

Relazione d'esercizio

2021



Relazione d'esercizio

2021

Le fotografie interne al presente documento ritraggono alcuni immobili di proprietà dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino e sono state realizzate da, nell'ordine, Promeng SA (prima), Architetti Cattaneo e Associati SA (seconda) e Michel Zylberberg, Lugano (terza e quarta)

Indice

Considerazioni generali	5
L'esercizio 2021	6
Cifre chiave	13
Conto annuale	15
Bilancio al 31.12.2021	16
Conto d'esercizio 2021	18
Allegato	20
Tabelle	73
1. Organigramma dell'IPCT	74
2. Enti affiliati per convenzione all'IPCT al 31.12.2021	75
3. Valore contabile degli immobili	77
Rapporto dell'Ufficio di revisione	80



Il Coordinatore della Commissione investimenti Claudio Moro è il Presidente Aron Camponovo in occasione della simbolica posa della prima pietra del progetto residenziale/amministrativo pArc-en-Ciel a Bellinzona il cui cantiere è iniziato a novembre 2021

Considerazioni generali

L'esercizio 2021

In sintesi

L'esercizio 2021 si è concluso positivamente per l'IPCT: il patrimonio ha generato un rendimento netto del +5.2% (anno precedente: +4.6%), corrispondente a complessivi CHF 276 milioni (anno precedente: CHF 234 milioni), mentre il grado di copertura complessivo è salito al 69.6% (anno precedente: 67.0%).

Il grado di copertura complessivo dell'IPCT (69.6%) permane lievemente inferiore a quello originariamente previsto dal piano di finanziamento (70.9%), che era stato adottato dal Gran Consiglio nel 2012 ed avallato dall'Autorità di vigilanza nel 2014.

In seguito alla chiusura dell'anno contabile, in data 12 aprile 2022, il Parlamento cantonale ha approvato il Rapporto R7784 della Commissione gestione e finanze, relativo alla costituzione di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) per complessivi CHF 700 milioni.

La soluzione individuata dal Parlamento cantonale – quando confrontata alla proposta originale del Governo, di un apporto unilaterale e straordinario di CHF 500 milioni a parziale copertura del costo addizionale generato dalle garanzie di pensione concesse agli assicurati che, all'entrata in vigore della riforma dell'IPCT (1° gennaio 2013), avevano già compiuto i 50 anni – è certamente meno incisiva e, di fatto, trasferisce integralmente all'IPCT l'elemento di rischio finanziario.

Considerato l'aumento dei tassi di interesse obbligazionari e l'alta volatilità dei mercati finanziari registrati nel primo semestre del 2022, sussistono allo stato attuale importanti incognite per rapporto alla materiale attuabilità di questa soluzione alternativa.

Tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'IPCT, così come dell'attuale livello del tasso tecnico (1.50%), il Consiglio di amministrazione ha deliberato che il tasso di conversione sarà gradualmente ridotto, partendo dall'attuale tasso del 6.17%, sino ad arrivare ad

un tasso che sarà prevedibilmente del 5.00%. I termini esatti della riduzione scalare, che entrerà in vigore a far tempo dal 1° gennaio 2024, e che interesserà gli assicurati attivi che non sono a beneficio delle garanzie concesse nel 2012 (a favore di chi, al 1° gennaio 2013, già aveva compiuto i 50 anni), saranno definiti a breve.

Parallelamente, si trovano in fase di approfondimento ulteriori "misure di accompagnamento", volte, nel complesso, a compensare, o quantomeno a mitigare in maniera sostanziale, gli effetti avversi legati alla riduzione delle future pensioni.

In un'ottica introduttiva, è tuttavia importante rilevare che, la quasi totalità di queste ulteriori "misure di accompagnamento", come può essere – ad esempio – un eventuale aumento dei contributi (a carico degli assicurati e dei datori di lavoro), ricade, per legge, nella competenza del Gran Consiglio. D'altro canto, per quanto concerne un'eventuale accresciuta remunerazione degli averi di vecchiaia (che, invece, ricade nell'ambito delle competenze degli Organi dell'IPCT), si impone di rilevare come questa dipenda dall'andamento dei rendimenti e dalla situazione finanziaria generale dell'IPCT.

Situazione finanziaria generale

Al 31.12.2021 l'IPCT presenta un patrimonio disponibile di CHF 5'566 milioni (anno precedente: CHF 5'335 milioni), a fronte di impegni per CHF 8'002 milioni (anno precedente: CHF 7'957 milioni).

Grazie al rendimento netto del patrimonio del +5.2% (anno precedente: +4.6%), il grado di copertura globale ammonta al 31.12.2021 al 69.6% (anno precedente: 67.0%), mentre il grado di copertura degli assicurati attivi è pari al 25.0% (anno precedente: 18.5%).

Nonostante il buon rendimento del patrimonio, ed il conseguente miglioramento della situazio-

ne finanziaria, il grado di copertura globale al 31.12.2021 risulta ancora essere inferiore a quello che era stato previsto nel piano di finanziamento elaborato nel 2012, che, per questa data, prevedeva il raggiungimento di un grado di copertura di 70.9%. Lo scollamento tra quanto previsto ed i dati effettivi perdura ormai dal 2016 ed è principalmente ascrivibile alla graduale riduzione – dal 3.50% all'1.50% – del tasso tecnico, dovuta, in buona sostanza, alla diminuzione delle aspettative di rendimento nel medio-lungo termine.

In virtù dei mutati parametri, l'IPCT, con il supporto del proprio Perito in materia di previdenza professionale, ha recentemente ultimato la revisione del proprio piano di finanziamento, così come previsto dalla Legge sulla previdenza professionale (LPP), che ne richiede l'aggiornamento a cadenza quinquennale e la trasmissione, per avallo, all'Autorità di vigilanza.

Il Messaggio 7784 e la soluzione delle riserve di contributi del datore di lavoro

La graduale riduzione del tasso tecnico ha nel tempo generato un costo per l'IPCT, in termini di maggiori impegni a bilancio, rispetto a quanto previsto nel 2012, di ca. CHF 1'260 milioni. Di questi, ca. CHF 690 milioni sono da imputarsi al costo addizionale generato dalle garanzie di pensione concesse (ex art. 24 della Legge sull'IPCT) agli assicurati che, all'entrata in vigore della riforma dell'IPCT (i.e. al 1° gennaio 2013), avevano già compiuto i 50 anni, mentre i restanti, ca. CHF 570 milioni, pertengono agli altri beneficiari di prestazioni.

In considerazione del maggior costo indotto dalle garanzie di pensione legate all'art. 24 della Legge sull'IPCT (stimato in ca. CHF 690 milioni), il 15 gennaio 2020 il Consiglio di Stato aveva licenziato il Messaggio 7784, che richiedeva di attribuire all'IPCT un contributo integrativo di CHF 500 milioni.

A seguito della difficoltà, manifestatasi all'interno del Parlamento, ad avallare una soluzione che andasse ad incidere sui conti della gestione corrente, il 30 settembre 2021 il Consiglio di Stato aveva trasmesso al Gran Consiglio un Rapporto complementare al Messaggio 7784,

nel quale – in alternativa – veniva proposta la costituzione di riserve di contributi del datore di lavoro (ossia: un anticipo dei contributi futuri di pertinenza dello Stato), per un importo totale di CHF 700 milioni (di cui CHF 250 milioni sottoposti a rinuncia all'utilizzazione).

Questa soluzione di compromesso, che alla data del 12 aprile 2022 ha infine raccolto l'adesione anche del Gran Consiglio – ma che ha abbandonato la risoluzione della questione del riequilibrio degli oneri straordinari generati dal maggior costo delle garanzie ex art. 24 della Legge sull'IPCT –, ha un effetto duplice.

D'un canto, si vede accresciuto il patrimonio gestito dall'IPCT, da cui, in teoria, sul lungo termine, dovrebbe derivare un modesto miglioramento della situazione finanziaria dell'IPCT. D'altro canto, i CHF 250 milioni di riserve di contributi del datore di lavoro sottoposti a rinuncia all'utilizzazione potranno immediatamente essere considerati per il calcolo dei gradi di copertura dell'IPCT – da cui deriverà un immediato miglioramento della situazione finanziaria dell'istituto di previdenza.

In conformità con quanto promosso dal Gran Consiglio, alla data dell'8 giugno 2022 l'IPCT ed il Consiglio di Stato hanno sottoscritto una convenzione che prevede che la costituzione delle riserve di contributi del datore di lavoro per CHF 700 milioni sia realizzata in più *tranches*, che entreranno nella disponibilità dell'IPCT su di un arco temporale di oltre un anno. A tal fine, il Cantone, ove le condizioni di mercato lo permetteranno, emetterà con l'accordo dell'IPCT delle obbligazioni (di principio con scadenza a lungo termine) e l'IPCT si farà carico dell'integralità dei relativi costi per interessi.

In un'ottica d'insieme, è importante rilevare come, al termine dell'estate 2021, ossia nel momento in cui Governo e Parlamento avevano individuato i termini generali di questa soluzione di compromesso, inflazione ed un aumento repentino dei tassi di interesse obbligazionari, così come si sono invece manifestati nel seguito, non erano prevedibili. Al tempo, il costo d'indebitamento del Cantone a 30 anni era infatti sostanzialmente inferiore, ed i mercati finanziari erano generalmente stabili e davano regolarmente origine a discreti rendimenti.

Attualmente, al termine del primo semestre del 2022, il contesto finanziario, geoeconomico e geopolitico risulta stravolto, ragion per cui non si può escludere che la costituzione delle riserve di contributi del datore di lavoro debba intervenire con una tempistica differente per rapporto a quanto inizialmente prospettato.

È questa la ragione per cui la Convenzione sottoscritta alla data dell'8 giugno 2022 tra l'IPCT ed il Cantone conferisce facoltà all'IPCT di rinunciare ad un'emissione obbligazionaria da parte del Cantone, qualora il costo per gli interessi dovesse essere ritenuto dall'IPCT come non sostenibile finanziariamente.

Per rapporto alla soluzione prescelta dal Parlamento cantonale, permangono pertanto importanti incognite. Il mutato contesto finanziario, con l'aumento dei tassi di interesse obbligazionari, congiuntamente alla volatilità nei mercati finanziari, rappresenta, infatti, un non irrilevante ostacolo nell'ambito della concretizzazione della soluzione alternativa, approvata dal Parlamento cantonale.

Previdenza

Dati salienti

Nel 2021 si è assistito ad una stabilizzazione del rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita, che si è assestato ad un valore dell'1.70 (anno precedente: 1.70). Nonostante il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita non sia ulteriormente peggiorato (come, invece, era stato regolarmente il caso nel corso degli anni antecedenti il 2020), il dato palesa una situazione strutturalmente sfavorevole che, già di per sé, implica una molto limitata capacità di autorisanamento dell'IPCT.

Si riconferma, d'altro canto, anche il dato del +2.7% — positivo e sensibilmente superiore a quanto osservato nel passato —, legato all'aumento del numero degli assicurati attivi (anno precedente: +2.7%) e che porta il totale degli assicurati attivi a 16'801 (anno precedente: 16'358). Tuttavia, risulta costante anche la crescita del numero di beneficiari di rendita, attestata al +2.9% (anno precedente: +2.9%), che porta il totale dei beneficiari di rendita a 9'876 unità (anno precedente: 9'602).

Sono state versate prestazioni per CHF 394.0 milioni (anno precedente: CHF 390.4 milioni), di cui CHF 320.2 milioni di rendite (anno precedente: CHF 315.0 milioni), mentre sono stati incassati apporti e contributi per CHF 353.9 milioni (anno precedente: CHF 344.0 milioni), di cui CHF 282.6 milioni rappresentati dai contributi (anno precedente: CHF 275.0 milioni). I contributi straordinari e di risanamento sono ammontati a CHF 67.0 milioni (anno precedente: CHF 64.9 milioni). Prescindendo dai contributi straordinari e di risanamento, la riduzione della liquidità disponibile (cosiddetto "cash drain") è stata di CHF -107.0 milioni (anno precedente: CHF -111.2 milioni) — elemento che, giocoforza, risulta sfavorevole per l'evoluzione dei gradi di copertura.

Il totale dei capitali di previdenza degli assicurati attivi (accantonamenti più prestazioni di libero passaggio) è aumentato di CHF 30 milioni (anno precedente: CHF +134 milioni), raggiungendo il valore di CHF 3'246 milioni (anno precedente: CHF 3'216 milioni), mentre il totale dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendita (accantonamenti più riserva matematica) è aumentato di CHF 15 milioni (anno precedente: CHF +50 milioni), raggiungendo il valore di CHF 4'756 milioni (anno precedente: CHF 4'741 milioni). Complessivamente, il totale dei capitali di previdenza è pertanto cresciuto di CHF 45 milioni (anno precedente: CHF +184 milioni), assommandosi a CHF 8'002 milioni (anno precedente: CHF 7'957 milioni).

Per il 2021 il tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia era stato stabilito all'1.00% (anno precedente: 1.00%), mentre per il 2022, grazie anche al buon rendimento del patrimonio durante il 2021, è stato sancito un tasso dell'1.50% (ossia: un tasso superiore al tasso minimo LPP, che per il 2022 è stato fissato all'1.00%). Questa accresciuta remunerazione degli averi di vecchiaia rappresenta una delle prime misure di accompagnamento che l'IPCT — compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili — ha potuto mettere in atto (e che, ove possibile, metterà in atto anche in futuro), in vista della ineluttabile prossima riduzione dei tassi di conversione (vedasi più in basso alla sezione "Tassi di conversione").

A seguito dell'aggregazione del Comune di Verzasca, il numero di datori di lavoro affiliati per convenzione è sceso a 106 (anno precedente: 111).

Basi tecniche

Con effetto al 31.12.2021, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT ha dismesso le basi tecniche VZ 2015, adottando le nuove basi tecniche VZ 2020 (pubblicate nel dicembre 2021), progettate all'anno 2022.

Lo scioglimento dell'accantonamento per longevità ha ridotto gli impegni per un valore di ca. CHF 39 milioni, permettendo, nel contempo, di aumentare di CHF 27 milioni l'accantonamento per le misure di accompagnamento e di CHF 12 milioni il nuovo accantonamento per la remunerazione degli averi di vecchiaia.

Con effetto 31.12.2021 è stato adottato un nuovo Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali. Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al capitolo 5.7 dell'Allegato.

Regolamento di previdenza

Con effetto 1° gennaio 2022 sono entrate in vigore diverse modifiche del Regolamento di previdenza.

Al fine di recepire la riforma federale "Ulteriore sviluppo dell'AI" (che il Consiglio federale ha messo in vigore con effetto 1° gennaio 2022), è stato necessario procedere a degli adeguamenti nei contenuti di alcuni articoli. Infatti, la novella legislativa federale ha introdotto un sistema di rendite d'invalidità lineare che non prevede più 4 scalini di rendite, bensì un aumento graduale, dipendente dal grado d'invalidità.

Inoltre, con effetto 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore alcune ulteriori modifiche del Regolamento di previdenza legate alla riduzione (dai 2/3 al 50%, o 60%, a dipendenza della casistica) delle pensioni vedovili in aspettativa, il che ha permesso di rendere disponibili delle risorse finanziarie a favore degli assicurati attivi. Per completezza, si impone tuttavia di rilevare come, avverso la decisione del Consiglio di amministrazione relativa alla riduzione delle pensioni vedovili, un assicurato abbia interposto ricorso dinanzi al Tribunale cantonale delle assicurazioni, e che la controversia si trova, a tutt'oggi, *sub iudice*.

Maggiori informazioni in merito a queste e a tutte le altre modifiche entrate in vigore il 1° gennaio 2021 e 2022 sono disponibili su www.ipct.ch alla sezione Comunicati.

Tassi di conversione

Come già indicato nella sintesi introduttiva, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'IPCT, così come dell'attuale livello del tasso tecnico (1.50%), il Consiglio di amministrazione ha deliberato che il tasso di conversione sarà gradualmente ridotto, in maniera scalare, partendo dall'attuale tasso del 6.17%, sino ad arrivare ad un tasso che, prevedibilmente si attesterà al 5.00%.

La situazione finanziaria dell'IPCT, congiuntamente alla costante riduzione dei rendimenti attesi del patrimonio ed al regolare aumento della speranza di vita, rende questo intervento da parte del Consiglio di amministrazione necessario ed inevitabile. Infatti, in assenza di una tale risoluzione, le perdite realizzate nel tempo all'occasione dei pensionamenti (cosiddette "perdite di pensionamento") condurrebbero ad un ulteriore deterioramento della situazione finanziaria dell'IPCT, incompatibile con le disposizioni legali federali e cantonali.

Nel corso del 2021, la stessa Autorità di vigilanza cui è sottoposto l'IPCT ha sollecitato un intervento in questo senso.

L'elemento graduale e scalare nell'ambito della riduzione dei tassi di conversione rappresenta una prima misura di accompagnamento, che ricade nell'ambito di intervento del Consiglio di amministrazione dell'IPCT (oltre al già menzionato riconoscimento di un accresciuto tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia dell'1.5%).

Sono tutt'ora in corso gli approfondimenti finalizzati a definire i termini esatti di questa riduzione scalare (numero di anni, entità annuale della riduzione, etc.) – che riguarderà gli assicurati attivi che non sono al beneficio delle garanzie concesse nel 2012 agli *over 50* – e, giacché l'avallo definitivo delle delibere del Consiglio di amministrazione compete all'Autorità di vigilanza, non è ancora possibile dare precisa indicazione, né del numero esatto di anni durante i quali interverrà la riduzione scalare, né di quali

saranno esattamente i termini della gradualità delle riduzioni.

Al 1° gennaio 2022, la media del tasso di conversione, era del 5.41%¹, mentre il tasso di conversione medio per un pensionamento a 65 anni, previsto tra cinque anni dagli istituti di previdenza di Enti di diritto pubblico in Svizzera che beneficiano di una garanzia dello Stato, ammonta al 5.29%, mentre quello di tutti gli altri è del 5.23%².

Misure di accompagnamento e misure di compensazione

La situazione finanziaria dell'IPCT e la legislazione federale, impongono al Consiglio di amministrazione di agire con la massima prudenza e, considerato come ogni misura di accompagnamento della riduzione del tasso di conversione ingeneri un accrescimento dei costi, è imprescindibile che il Consiglio di amministrazione individui sempre il necessario finanziamento.

Grazie, in particolare, alla riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa (entrata in vigore con effetto 1° gennaio 2021), l'IPCT dispone al 31.12.2021 di un accantonamento per misure di accompagnamento, pari a CHF 306 milioni.

Tenuto conto dell'incipiente sostanziale miglioramento delle condizioni pensionistiche degli assicurati attivi nati a partire dal 1° gennaio 1963, nella primavera 2022 gli Organi dell'IPCT, in collaborazione con il Consiglio di Stato, hanno dato avvio ad uno studio relativamente alle possibili – vere e proprie – “misure di compensazione”, volte a neutralizzare (o quantomeno mitigare in maniera sostanziale) l'effetto negativo della riduzione del tasso di conversione sulle future prestazioni pensionistiche.

Tuttavia, la competenza finale per la messa in atto di queste misure ricade sull'Autorità politica, considerato che risultati finanziari tangibili per gli assicurati potranno essere raggiunti unicamente attraverso un aumento dei contributi (il che comporta una modifica della Legge sull'IPCT).

In un'ottica generale, l'abbinamento della riduzione dei tassi di conversione a delle misure di

compensazione finalizzate a mantenere – per quanto possibile – invariato l'obiettivo di rendita, è una prassi diffusa.

Recentemente, questo è stato il caso, ad esempio, per il Canton Grigioni e per la Città di Zurigo.

Questo approccio sembrerebbe essere condiviso anche dal Gran Consiglio ticinese, che il 12 aprile 2022 ha approvato a grande maggioranza il Rapporto della Commissione gestione e finanze R7784, ove veniva indicato che “*questo Parlamento si dice [...] ben disposto ad entrare in materia sulle misure di accompagnamento derivanti dalla riduzione del tasso di conversione per evitare un'ulteriore riduzione delle rendite di vecchiaia agli affiliati attivi dell'IPCT*” (Capitolo 9.3).

Patrimonio

Composizione

Il patrimonio totale dell'IPCT ammonta, al 31.12.2021, a CHF 5'588 milioni (anno precedente: CHF 5'351 milioni), mentre il patrimonio disponibile (ossia il patrimonio al netto di debiti e transitori passivi) ammonta a CHF 5'566 milioni (anno precedente: CHF 5'335 milioni).

L'attuale strategia d'investimento prevede che il patrimonio sia suddiviso in un 56% di obbligazioni (inclusi crediti e ipoteche), 22% di azioni (svizzere ed estere) e 22% di immobili (svizzeri ed esteri). Le quote effettive al 31.12.2021 ricalcano approssimativamente quelle strategiche.

Al 31.12.2021 l'IPCT detiene mezzi liquidi per CHF 34 milioni (anno precedente: CHF 36 milioni), obbligazioni per CHF 2'631 milioni (anno precedente: CHF 2'566 milioni), crediti e ipoteche per CHF 419 milioni (anno precedente: CHF 434 milioni), azioni per CHF 1'319 milioni (anno precedente: CHF 1'278 milioni), immobili detenuti direttamente in Svizzera per CHF 456 milioni (anno precedente: CHF 439 milioni), immobili svizzeri indiretti per CHF 561 milioni (anno precedente: CHF 478 milioni) e immobili esteri indiretti per CHF 169 milioni (anno precedente: CHF 120 milioni).

¹ Cfr. tabella a pag. 7 dell'edizione n. 4 di aprile 2022 della rivista *Schweizer Personalvorsorge*.

² Cfr. pag. 10 e pag. 9 rispettivamente del *Rapport sur la situation financière des institutions de prévoyance en 2021* della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale.

Rendimento

Nel 2021 l'IPCT ha conseguito un rendimento del patrimonio, al netto delle spese di gestione, di CHF 275.7 milioni (anno precedente: CHF 234.3 milioni), il che corrisponde ad una *performance*, calcolata dal custode globale, del +5.20% (anno precedente: +4.63%).

A titolo di paragone, si richiama il rapporto della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale, che indica come la media dei rendimenti netti nel 2021 per le casse pensioni degli Enti di diritto pubblico che beneficiano di una garanzia dello Stato ammonti al +8.3% (anno precedente: +4.2%), mentre quella di tutte le altre è del +8.0% (anno precedente: +4.4%)³. Analogamente, il rendimento netto medio delle casse pensioni cantonali svizzere viene riportato ad essere stato del +8.49%⁴.

Il minore rendimento dell'IPCT è imputabile alla differente strategia d'investimento che, rispetto alla media, vede l'IPCT detenere più obbligazioni e meno azioni, circostanza che nel 2021 ha avuto importanti ripercussioni finanziarie, e questo in quanto le azioni hanno generato dei rendimenti positivi a doppia cifra, mentre le obbligazioni hanno generato rendimenti negativi.

La strategia d'investimento dell'IPCT (56% di obbligazioni, 22% di azioni e 22% di immobili), che è in essere da tempo, deriva sostanzialmente dalla ridotta capacità di rischio dell'Istituto, dovuta all'importante sotto-copertura.

La strategia d'investimento è, comunque, oggetto di riesame a scadenze regolari, ciò che, ad esempio, ha portato negli ultimi anni ad aumentare gli investimenti nel segmento immobiliare (che, tipicamente, generano rendimenti significativi a fronte di una volatilità contenuta). Inoltre, nel prossimo futuro, non è esclusa una moderata riconsiderazione delle quote azionarie e obbligazionarie, per possibilmente riavvicinarle alla media svizzera.

In sintesi: le obbligazioni hanno generato rendimenti per circa il -2% (anno precedente: ca. +2%), mentre le azioni hanno generato rendimenti di oltre il +20% (anno precedente: ca. +8%). Il settore immobiliare ha contribuito al

buon rendimento del 2021, con una performance del +5% per il settore svizzero e con uno straordinario +16% per quello estero (anno precedente: ca. +4% e +1%, rispettivamente). Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 6.6 dell'Allegato.

Costi di gestione del patrimonio

Il tasso di costo per la gestione del patrimonio è leggermente aumentato, attestandosi allo 0.19% (anno precedente: 0.15%). Questo aumento è stato generato dall'accrescimento della quota degli investimenti in immobili indiretti, i quali hanno un costo di gestione più elevato rispetto a quello dei mandati misti indicizzati (ossia: azioni e obbligazioni).

A titolo di paragone si rileva che, secondo lo studio 2022 sulle casse pensioni svizzere, allestito da Swisscanto, le spese di gestione del patrimonio sono state nel 2021 in media dello 0.50% (anno precedente: 0.45%).

Il costo di gestione del patrimonio dell'IPCT risulta pertanto essere assai basso, e questo in quanto il patrimonio dell'IPCT è di principio investito in maniera passiva (o "indicizzata"), con una quota di investimenti immobiliari contenuta, e senza alcun investimento in strumenti finanziari classificati come "alternativi" (che, per loro natura, hanno costi di gestione molto più rilevanti).

Sostenibilità

La sostenibilità degli investimenti secondo i criteri ESG è un tema che l'IPCT segue in maniera costante e proattiva, e che il Consiglio di amministrazione affronta a scadenze regolari, con l'intento di applicarlo concretamente alla strategia d'investimento dell'IPCT.

Anche a tale scopo, nel corso del 2021 l'IPCT ha creato la posizione di Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto. Posizione, questa, che è stata assegnata al Signor Antonio Viggiani, CFA, il quale ha iniziato la sua attività presso l'IPCT il 1° luglio 2021.

Quale primo passo concreto, l'IPCT ha effettuato un'analisi della sostenibilità degli investimenti finanziari in essere ed ha attivato sul proprio sito internet una sezione interamente

³ Cfr. pag. 10 e pag. 9 rispettivamente del *Rapport sur la situation financière des institutions de prévoyance en 2021*.

⁴ Cfr. tabella a pag. 7 dell'edizione n. 4 di aprile 2022 della rivista Schweizer Personalvorsorge.

dedicata al tema della sostenibilità all'interno della quale è possibile trovare i risultati dell'analisi citata, oltre ad una retrospettiva degli interventi, rilevanti a livello di impatto ambientale, effettuati negli ultimi anni sul parco immobiliare detenuto direttamente dall'IPCT (tra le altre: misurazione e ottimizzazione dei consumi, risanamenti energetici, sostituzione impianti di riscaldamento alimentati da energia fossile, posa impianti fotovoltaici, etc.).

Per l'IPCT non si tratta che di un primo passo lungo l'articolato cammino della sostenibilità. Ulteriori approfondimenti sono in corso e, pertanto, nei prossimi anni, seguendo un processo rigoroso ed analitico, vi saranno un'evoluzione ed un arricchimento dei contenuti mostrati sulla sezione dedicata del sito internet IPCT (www.ipct.ch/Sostenibilita), oltre che un accrescimento nella qualità delle decisioni prese.

Investimenti in Russia e Ucraina

In applicazione delle sanzioni adottate da parte delle Autorità svizzere avverso la Federazione Russa quale conseguenza dell'intervento militare in Ucraina, al fine di tutelare il patrimonio degli assicurati dell'IPCT, e tenendo parimenti conto dei principi di responsabilità e sostenibilità, il Consiglio di amministrazione dell'IPCT ha immediatamente deciso – per quanto nelle sue facoltà – di escludere la Federazione Russa dai propri investimenti.

Si segnala che, a fine febbraio 2022 l'IPCT deteneva (indirettamente) poco meno di CHF 3 milioni in titoli russi, sia azionari che obbligazionari, pari a circa lo 0.05% del proprio patrimonio globale. Di conseguenza, l'impatto finanziario derivante dalla svalutazione di questi titoli risulta per l'IPCT essere materialmente trascurabile. L'IPCT non presenta invece nessuna esposizione sul mercato ucraino.

L'IPCT terrà monitorata l'evoluzione della situazione nell'interesse di una gestione responsabile e sostenibile del patrimonio di tutti i propri assicurati. Maggiori informazioni in merito sono disponibili su www.ipct.ch alla sezione Comunicati.

Organizzazione

Costi amministrativi

Nel 2021, il costo amministrativo per assicurato è stato pari a CHF 116 (anno precedente: CHF 117). Si tratta di un valore tra i più bassi in Svizzera, considerato che, secondo lo studio 2022 sulle casse pensioni di Swisscanto, il costo amministrativo medio per gli istituti di previdenza collettivi e comuni di diritto pubblico ammonta a CHF 171 (anno precedente: CHF 199).

Cifre chiave

	2021	2020
Patrimonio		
Patrimonio disponibile (in mio CHF)	5'566	5'335
Rendimento patrimonio	5.20%	4.63%
Costi gestione patrimonio (in % del patrimonio)	0.19%	0.15%
Gradi di copertura		
Grado di copertura globale	69.6%	67.0%
Grado di copertura globale piano di finanziamento	70.9%	70.3%
Grado di copertura assicurati attivi	25.0%	18.5%
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	16.0%	14.6%
Assicurati		
Assicurati attivi	16'801	16'358
Beneficiari di rendita	9'876	9'602
Totale assicurati	26'677	25'960
Rapporto assicurati attivi /beneficiari di rendita	1.70	1.70
Datori di lavoro affiliati	106	111
Capitali di previdenza (in mio CHF)		
Capitale di previdenza assicurati attivi	3'246	3'216
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756	4'741
Totale capitali di previdenza	8'002	7'957
Ripartizione patrimonio		
Liquidità, debitori e creditori	0.6%	0.7%
Crediti verso datore di lavoro	7.1%	7.5%
Obbligazioni e altri crediti	47.5%	48.5%
Azioni	23.6%	23.9%
Immobili CH e esteri	21.2%	19.4%
Totale	100.0%	100.0%
Tasso di interesse tecnico	1.50%	1.50%
Tasso di interesse accreditato su avere di vecchiaia	1.00%	1.00%
Costi di amministrazione pro capite (in CHF)	116	117



Rendering del progetto residenziale/amministrativo
pArc-en-Ciel a Bellinzona il cui cantiere è iniziato a novembre 2021
e la cui ultimazione è prevista nel 2023

Conto annuale

Bilancio

Attivi

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Allegato cifra
Mezzi liquidi	34'126'312	35'965'293	
Crediti	6'969'576	7'774'321	
Totale disponibilità gestita da IPCT	41'095'888	43'739'614	6.3.4
Conto corrente Stato	31	1	
Credito verso lo Stato per contributo di ricapitalizzazione	396'122'957	403'536'898	
Totale crediti verso i datori di lavoro	396'122'988	403'536'899	6.3.5
Credito verso BancaStato per finanziamento ipoteche agli assicurati	2'781'924	3'474'433	
Totale crediti verso BancaStato	2'781'924	3'474'433	6.3.6
Mezzi liquidi	19'658	68'687	
Obbligazioni CH	1'593'225'741	1'546'047'796	
Obbligazioni estere (hedged in CHF)	787'403'624	769'330'677	
Obbligazioni estere corporate (hedged in CHF)	250'361'796	250'749'642	
Azioni CHF	307'833'977	293'261'081	
Azioni estere	360'629'906	337'623'367	
Azioni estere (hedged in CHF)	417'856'849	402'874'100	
Azioni estere Small Caps (hedged in CHF)	120'477'616	123'646'661	
Azioni mercati emergenti	111'909'090	120'667'143	
Crediti per imposta preventiva	9'060'834	14'898'932	
Totale titoli e disponibilità gestiti dalle banche	3'958'779'092	3'859'168'086	6.3.2
Immobili	443'766'142	426'322'717	
Terreni	12'500'000	12'500'000	
Fondi immobiliari CH	560'593'658	478'238'007	
Fondi immobiliari esteri	168'811'808	119'653'649	
Totale patrimonio immobiliare	1'185'671'608	1'036'714'373	6.3.3
Transitori attivi	3'917'567	4'212'832	
Totale transitori attivi	3'917'567	4'212'832	6.3.7
Totale attivi	5'588'369'066	5'350'846'237	

Passivi

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Allegato cifra
Debiti	14'780'594	12'196'818	
Totale debiti	14'780'594	12'196'818	6.3.8
Transitori passivi	7'297'380	3'755'524	
Totale transitori passivi	7'297'380	3'755'524	6.3.9
Capitale di previdenza assicurati attivi	3'245'902'299	3'216'383'387	5.2
<i>Capitale di previdenza assicurati attivi</i>	<i>2'572'845'802</i>	<i>2'514'970'956</i>	5.3
<i>Accantonamento garanzie art. 24 Lipct</i>	<i>294'476'506</i>	<i>397'293'748</i>	5.6
<i>Accantonamento tassi di conversione</i>	<i>60'579'991</i>	<i>25'118'683</i>	5.6
<i>Accantonamento misure compensatorie riduzione tassi di conversione</i>	<i>306'000'000</i>	<i>279'000'000</i>	5.6
<i>Accantonamento remunerazione averi di vecchiaia anno successivo</i>	<i>12'000'000</i>	<i>0</i>	5.6
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'740'832'254	5.5
<i>Capitale di previdenza beneficiari di rendita</i>	<i>4'756'070'944</i>	<i>4'647'874'759</i>	5.5
<i>Accantonamento longevità beneficiari di rendita</i>	<i>0</i>	<i>92'957'495</i>	5.6
Totale capitale di previdenza	8'001'973'243	7'957'215'641	
Disavanzo secondo il piano di rifinanziamento	-2'328'574'214	-2'363'293'045	4.3
Totale capitale previdenza in capitalizzazione parziale	5'673'399'029	5'593'922'596	4.3
Maggior (-) / minor (+) disavanzo a inizio esercizio	-259'028'701	-274'830'223	4.3
Eccedenza ricavi (+) / costi (-)	151'920'764	15'801'522	
Maggior (-) / minor (+) disavanzo a fine esercizio	-107'107'937	-259'028'701	4.3
Totale passivi	5'588'369'066	5'350'846'237	

Conto d'esercizio

	2021 in CHF	2020 in CHF	Allegato cifra
Contributi ordinari dei dipendenti	99'823'990	97'318'089	
Contributi ordinari dei datori di lavoro	110'285'557	107'517'775	
Contributi premio rischio dipendenti congedi non pagati	406'193	506'759	
Contributi risanamento dei dipendenti	9'554'968	9'268'211	
Contributi risanamento dei datori di lavoro	19'398'325	18'536'895	
Contributi straordinari dei datori di lavoro	38'027'133	37'073'290	
Contributo per il finanziamento del supplemento sostitutivo AVS/AI da parte del datore di lavoro	5'076'085	4'818'106	
Riscatti e altri ricavi	5'258'088	4'087'415	
Totale contributi e apporti	287'830'338	279'126'539	7.1
Prestazioni di libero passaggio	60'955'650	52'526'529	
Rimborso di prelievi per l'accesso alla proprietà e divorzio	5'142'444	3'948'036	
Liquidazioni parziali	0	8'381'389	
Totale prestazioni d'entrata	66'098'094	64'855'954	7.1
Rendite di vecchiaia, superstiti, d'invalidità	-301'668'028	-295'007'858	
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-256'185'413	-249'742'508	
<i>Rendite ai superstiti</i>	-34'121'342	-33'600'387	
<i>Rendite d'invalidità</i>	-11'361'273	-11'664'963	
Supplementi sostitutivi AVS	-18'523'089	-19'991'713	
Prestazioni in capitale al pensionamento	-13'404'766	-13'499'699	
Prestazioni in capitale in caso di decesso	-1'241'382	-1'214'390	
Totale prestazioni regolamentari	-334'837'265	-329'713'660	7.2
Prestazioni di libero passaggio ad istituti di previdenza	-46'439'641	-50'719'900	
Prelevi per l'accesso alla proprietà e divorzio	-12'714'829	-9'919'423	
Totale prestazioni di uscita	-59'154'470	-60'639'324	7.2
Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza assicurati attivi	-29'518'912	-133'851'371	5.2
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza assicurati attivi</i>	-57'874'846	-37'525'362	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento riduzione tasso tecnico assicurati attivi</i>	0	30'000'000	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento garanzie art. 24 Lipct</i>	102'817'242	61'120'454	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento tassi di conversione</i>	-35'461'308	-8'446'463	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento misure compensatorie riduzione tassi di conversione</i>	-27'000'000	-179'000'000	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento remunerazione averi di vecchiaia anno successivo</i>	-12'000'000	0	
Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza beneficiari di rendita	-15'238'690	-49'845'975	5.5
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza beneficiari rendita</i>	-108'196'185	-144'440'001	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento longevità beneficiari di rendita</i>	92'957'495	-25'405'974	
<i>Scioglimento (+)/ costituzione (-) accantonamento riduzione tasso tecnico</i>	0	120'000'000	

	2021 in CHF	2020 in CHF	Allegato cifra
Costituzione (+) Scioglimento (-) disavanzo secondo piano di finanziamento	-34'718'831	15'690'520	4.3
Totale scioglimento (+)/ costituzione (-) capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-79'476'433	-168'006'826	4.3
Quote al fondo di garanzia	-1'105'769	-1'071'344	
Risultato della previdenza	-120'645'505	-215'448'662	
Risultato disponibilità gestita da IPCT	-65'855	-62'758	6.6.5
Risultato crediti verso lo Stato e altri Enti	14'123'792	14'374'505	6.6.5
Risultato prestiti ipotecari	72'827	99'552	6.6.5
Risultato patrimonio gestito dalle banche	193'123'787	185'025'999	6.6.2
Risultato patrimonio immobiliare diretto CH	21'433'443	18'372'208	6.6.3
Risultato patrimonio immobiliare indiretto CH	32'569'445	21'057'343	6.6.4
Risultato patrimonio immobiliare indiretto estero	24'990'353	3'367'106	6.6.4
Costi gestione patrimonio	-10'596'331	-7'943'368	6.6.6
Risultato del patrimonio	275'651'459	234'290'586	6.6.1
Ricavi amministrativi generali	29'678	36'583	7.3
Totale ricavi amministrativi generali	29'678	36'583	
Costi amministrativi generali	-2'844'521	-2'947'606	7.3
Costi ufficio di revisione e perito previdenza	-228'685	-86'887	7.3
Costi autorità di vigilanza	-41'663	-42'492	7.3
Totale costi amministrativi generali	-3'114'869	-3'076'986	
Risultato amministrazione generale	-3'085'190	-3'040'403	7.3
Eccedenza ricavi (+) / costi (-)	151'920'764	15'801'522	

Allegato

1. Basi legali e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

L'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) è un ente autonomo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica propria. L'IPCT ha lo scopo di assicurare il personale definito dall'art. 2 cpv. 1 lett. a), b), c), d) del Regolamento di previdenza e i loro superstiti contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e morte.

1.2 Registrazione LPP e Fondo di garanzia

L'IPCT è iscritto nel Registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP), partecipa al finanziamento del Fondo di garanzia (art. 56 LPP) ed è iscritto al Registro di commercio.

1.3 Basi legali e direttive

Disposizioni cantonali:

- Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (Lipct) del 6 novembre 2012 approvata dal Gran Consiglio (ultima modifica del 20 gennaio 2020, in vigore dal 1° gennaio 2021).

Regolamenti emanati dal Consiglio di amministrazione:

- Statuto dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 14 novembre 2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;
- Regolamento di previdenza dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 ottobre 2013 (ultima modifica del 17 dicembre 2021, in vigore dal 1° gennaio 2022);
- Regolamento d'investimento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 10 ottobre 2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;
- Regolamento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino concernente le competenze del Consiglio di amministrazione e della Direzione del 23 ottobre 2015, in vigore dal 23 ottobre 2015;
- Regolamento concernente il disciplinamento interno del diritto di firma e i limiti di competenza finanziari dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 23 ottobre 2015, in vigore dal 23 ottobre 2015;
- Regolamento dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino concernente le modalità di elezione del Consiglio di amministrazione del 21 settembre 2015 (ultima modifica del 4 marzo 2020, in vigore dal 4 marzo 2020);
- Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 14 aprile 2022, in vigore dal 31 dicembre 2021;
- Regolamento di liquidazione parziale dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 18 giugno 2018, in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Regolamento sull'organizzazione delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 13 dicembre 2018, in vigore il 1° gennaio 2019;
- Regolamento sulle indennità ai membri del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2018, in vigore dal 1° gennaio 2019;
- Regolamento sulla Direzione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 giugno 2020, in vigore dal 1° agosto 2020.

Linee guida e Direttive emanate dal Consiglio di amministrazione:

- Linee guida sul Sistema di controllo interno del 14 marzo 2014;
- Linee guida sulla Strategia immobiliare del 16 aprile 2015;
- Direttive relative alle forme di appalto e alle modalità di aggiudicazione delle commesse concernenti la gestione del patrimonio dell'IPCT del 23 ottobre 2015.

1.4 Organi direttivi e diritto di firma

Gli Organi direttivi dell'IPCT sono:

- Il Consiglio di amministrazione;
- La Direzione;
- L'Ufficio di revisione.

Il Consiglio di amministrazione è composto di 10 membri, di cui 5 in rappresentanza dei datori di lavoro e 5 in rappresentanza degli assicurati attivi.

La Direzione è composta dal Direttore, dalla Capoufficio previdenza, nonché Direttrice sostituta, dal Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto e dal Capoufficio gestione immobiliare.

L'IPCT con iscrizione a Registro di commercio numero 13856 dell'11 ottobre 2016 è vincolato con la firma collettiva a due fra il Presidente e il Vice-presidente o il Direttore e la Direttrice sostituta, oppure tra il Vice-presidente e il Direttore o la Direttrice sostituta.

Consiglio di amministrazione (al 31.12.2021)

Rappresentanti dei datori di lavoro

Camponovo Aron (Presidente)
Garbani Nerini Fabrizio
Item Rosa
Moro Claudio
Vitta Christian

Rappresentanti degli assicurati

Sussigan Michele (Vice-presidente)
Gnesa Fabiola
Guidicelli Gianni
Merlini Adriano
Tattarletti Giovan Maria

Commissioni del Consiglio di amministrazione (al 31.12.2021)

Commissione investimenti

Moro Claudio (Coordinatore)
Garbani Nerini Fabrizio
Merlini Adriano
Sussigan Michele
Guidicelli Gianni (supplente)
Item Rosa (supplente)

Commissione audit

Moro Claudio (Coordinatore)
Camponovo Aron
Gnesa Fabiola
Merlini Adriano

Commissione previdenza

Guidicelli Gianni (Coordinatore)
Camponovo Aaron
Garbani Nerini Fabrizio
Tattarletti Giovan Maria

Commissione governance

Guidicelli Gianni (Coordinatore)
Camponovo Aron
Gnesa Fabiola
Item Rosa

Direzione

Direttore

Daniele Rotanzi

Capoufficio previdenza – Direttrice sostituta

Lara Fretz

Capoufficio gestione immobiliare

Carlo Salvioni

Responsabile patrimonio finanziario e immobiliare indiretto

Antonio Viggiani

Il 1° luglio 2021 è stato assunto il nuovo Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto, Antonio Viggiani, che è entrato a far parte della Direzione, così come previsto dal Regolamento sulla Direzione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 17 giugno 2020.

Ufficio di revisione

BDO SA, Lamone

1.5 Esperti, consulenti e Autorità di vigilanza

Autorità di vigilanza

Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale, San Gallo/Muralto

Perito in materia di previdenza professionale

Libera SA, Zurigo

Benno Ambrosini, perito diplomato in materia di previdenza professionale

Consulente per gli investimenti mobiliari

PPCmetrics, Zurigo

Alfredo Fusetti, consulente

Consulente per gli investimenti immobiliari

Wüest Partner SA, Zurigo

Fabio Guerra, consulente

Consulente medico

Bernasconi-Zapf Michaela (fino al 31.10.2021, dal 01.11.2021 Federico Soldati), medico del personale dello Stato

Si segnala che, con effetto 1° luglio 2021, il Consiglio di amministrazione ha deciso di conferire il mandato di Perito in materia di previdenza professionale a Benno Ambrosini di Libera SA, Zurigo (in precedenza Aon Suisse SA, Neuchâtel - Gilles Guenat).

1.6 Datori di lavoro affiliati e dipendenti assicurati all'IPCT

Enti affiliati per convenzione

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Comuni	36	39	-3
Altri enti	70	72	-2
Totale	106	111	-5

La diminuzione di cinque enti affiliati è dovuta al fatto che i Comuni di Brione Verzasca, Frasco, Sonogno e Vorigona (-4 Comuni), nonché l'Azienda acqua potabile Alta Verzasca e il Consorzio Scolastico SE Alta Verzasca (-2 altri enti), che per il Rendiconto 2020 erano stati mostrati ancora separatamente, fanno parte del nuovo Comune di Verzasca (+1 Comune).

Gli enti affiliati per convenzione all'IPCT al 31.12.2021 sono elencati alla Tabella 2.

Si segnala che il Comune di Monteggio dal 18 aprile 2021 (data dell'elezione del Municipio e del Consiglio comunale) fa parte del nuovo Comune di Tresa (per ragioni tecniche al 31.12.2021 viene ancora mostrato sotto il Comune di Monteggio).

Assicurati

- i membri del Consiglio di Stato secondo la LRetCdS;
- i magistrati dell'Ordine giudiziario e i dipendenti dello Stato, i docenti cantonali e comunali ai sensi della LORD;
- il personale dell'IPCT;
- il personale dei datori di lavoro affiliati per convenzione;
- i dipendenti e gli indipendenti di cui all'art. 24 cpv. 11 LIPCT;
- i beneficiari di prestazioni.

2. Assicurati attivi e beneficiari di rendita

Si precisa che le denominazioni concernenti le persone utilizzate nel presente Rendiconto si intendono al maschile e al femminile.

2.1 Assicurati attivi

Evoluzione

	2021	2020	Variazione
Assicurati attivi a inizio anno	16'358	15'923	435
Nuovi assunti ⁵	1'851	1'701	150
Dimissionari ⁶	-986	-852	-134
Pensionati ⁷	-412	-402	-10
Decessi in servizio	-10	-12	2
Assicurati attivi a fine anno	16'801	16'358	443
Variazione	443	435	8

Il numero di assicurati al 31.12 include gli uscenti (dimissionari, pensionati, decessi, ecc.) a questa data.

Struttura per datore di lavoro

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Cantone	10'330	10'023	307
Docenti comunali	1'939	1'927	12
Comuni affiliati per convenzione	839	803	36
Altri Enti affiliati	3'693	3'605	88
Totale	16'801	16'358	443

I dipendenti cantonali rappresentano il 61% (anno precedente: 61%) degli assicurati attivi totali, i docenti comunali il 12% (12%), i Comuni affiliati per convenzione il 5% (5%), mentre i dipendenti degli altri Enti affiliati il 22% (22%).

Nel corso dell'anno in esame, come anche già nel 2020, vi è stato un importante aumento del numero di assicurati attivi di +443 unità (anno precedente: +435), ossia un incremento del +2.7% (+2.7%), ben al di sopra di quanto osservato prima del 2020. Una delle ragioni di questo straordinario aumento in due anni consecutivi verosimilmente è da ricercarsi nella necessità di disporre di più personale da parte dell'Ente pubblico nel far fronte alla pandemia di coronavirus. A partire dal 2022 e per gli anni futuri ci si aspetta un aumento più moderato.

Il totale degli stipendi assicurati ammonta a CHF 967.6 milioni (anno precedente: CHF 944.1 milioni), corrispondente a un aumento del +2.5% (+2.8%).

⁵ Inclusi anche gli entrati e usciti nel corso dell'anno, nonché le assunzioni retroattive.

⁶ Inclusi anche gli entrati e usciti nel corso dell'anno, nonché i dimissionari retroattivi (in particolare quelli al 31.12 dell'anno precedente).

⁷ Solo pensionamenti totali per vecchiaia e invalidità (esclusi i pensionamenti parziali, siccome vi è ancora una parte attiva) e inclusi i pensionamenti retroattivi (in particolare quelli al 31.12 dell'anno precedente).

Struttura per genere

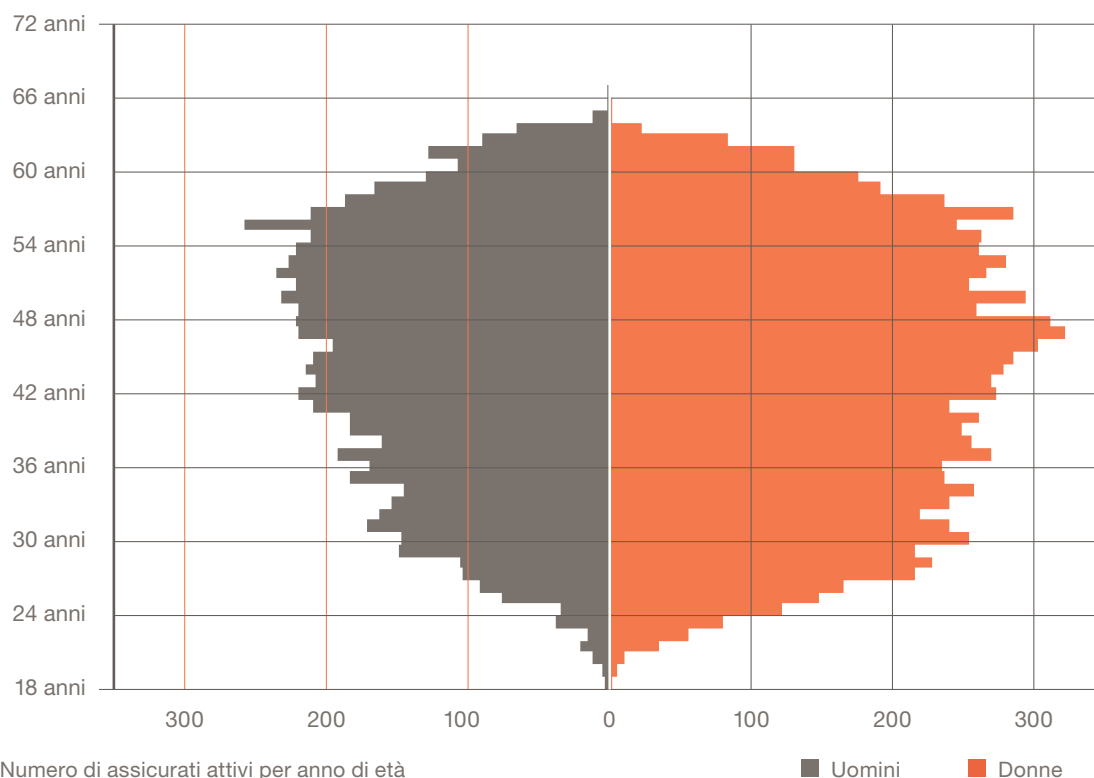
	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Uomini	7'119	6'990	129
Donne	9'682	9'368	314
Totale	16'801	16'358	443

Gli assicurati attivi sono suddivisi per il 42% in uomini e per il 58% in donne (anno precedente: 43% e 57%).

Struttura per fascia d'età

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Meno di 20 anni	15	10	5
20 – 24 anni	422	405	17
25 – 29 anni	1'498	1'461	37
30 – 34 anni	1'994	1'917	77
35 – 39 anni	2'138	2'074	64
40 – 44 anni	2'356	2'326	30
45 – 49 anni	2'547	2'518	29
50 – 54 anni	2'495	2'410	85
55 – 59 anni	2'254	2'190	64
60 – 65 anni	1'064	1'034	30
Oltre i 65 anni	18	13	5
Totale	16'801	16'358	443
Età media	44.3	44.3	0.0

Piramide età assicurati attivi al 31.12.2021



Beneficiari delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Nati ≤ 1962	1'439	1'789	-350
Nati ≤ 1962 ed entrati ≤ 2012	1'184	1'530	-346
Differenza	-255	-259	4

Rimarchiamo che gli assicurati attivi nati nel 1962 e prima (59 e più anni di età) e che facevano già parte dell'IPCT al 31.12.2012 – dunque coloro che beneficiano delle garanzie secondo la norma transitoria ex art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012 – sono ancora 1'184 (anno precedente: 1'530), cioè il 7% (9%) dell'effettivo totale.

Nel 2021, l'età media di pensionamento per vecchiaia degli assicurati che beneficiano della rendita secondo la garanzia ex art. 24 Lipct è ammontata a circa 62.1 anni (anno precedente: 61.8), mentre per tutti gli altri a circa 62.3 anni (anno precedente: 63.5), per un valore complessivo medio ponderato di circa 62.2 anni (anno precedente: 62.1).

2.2 Beneficiari di rendita

Struttura per genere e tipo di rendita

	31.12.2021			31.12.2020			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Vecchiaia	4'234	3'278	7'512	4'161	3'104	7'265	73	174	247
Invalità ⁸	203	305	508	207	309	516	-4	-4	-8
Vedovile	124	1'195	1'319	120	1'165	1'285	4	30	34
Figli ⁹	260	277	537	271	265	536	-11	12	1
Totale	4'821	5'055	9'876	4'759	4'843	9'602	62	212	274
SS AVS ¹⁰	605	445	1'050	662	465	1'127	-57	-20	-77

La ripartizione per genere tra uomini e donne per i beneficiari di rendita è pressoché paritetica (49% uomini e 51% donne), anche se vi è una leggera maggioranza femminile a conferma di un trend in atto da anni. Si nota comunque ancora uno sbilanciamento dei pensionati per vecchiaia in favore del sesso maschile (nei decenni scorsi la percentuale di personale femminile presso le amministrazioni pubbliche non era così alta come ora), mentre il numero di coniugi superstiti è chiaramente a favore delle donne (oltre al fatto che vi è, e vi era in passato, una maggioranza di rendite di vecchiaia di uomini, in media un uomo sposato a 65 anni ha circa 3 anni in più della moglie e statisticamente le donne vivono più a lungo degli uomini).

I beneficiari di una rendita vitalizia a favore dell'ex coniuge secondo le disposizioni previste dal nuovo diritto del divorzio entrate in vigore il 01.01.2017 fanno parte dei pensionati di vecchiaia e sono 10 (anno precedente: 9).

Facendo un paragone con i dati degli anni scorsi, si può inoltre osservare come la variazione del numero di rendite di vecchiaia di +247 (anno precedente +263) sia assai inferiore agli anni prima del 2020 (p.es. per 2019 era di +321). Così come la variazione del numero di rendite vedovili di +34 (anno precedente +39) che nel 2019 era di +4. Tutto questo è molto verosimilmente spiegabile con l'impatto avuto dalla pandemia di COVID-19.

Struttura per datore di lavoro

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Cantone	6'765	6'636	129
Docenti comunali	1'015	965	50
Comuni affiliati per convenzione	594	577	17
Altri Enti affiliati	1'398	1'320	78
Affiliazioni individuali passate	104	104	0
Totale	9'876	9'602	274

I dipendenti cantonali rappresentano il 69% (anno precedente: 69%) dei beneficiari di rendita totali, i docenti comunali il 10% (10%), i Comuni affiliati per convenzione il 6% (6%), mentre i dipendenti degli altri Enti affiliati il 14% (14%). Vi sono inoltre un 1% (1%) di affiliazioni individuali che erano possibili fino al 2012 (nessun nuovo caso - quelli rimasti al 31.12.2012 sono già tutti al beneficio del pensionamento).

⁸ Al compimento dei 65 anni la rendita di invalidità viene commutata in una rendita di vecchiaia.

⁹ Include i figli di pensionati (vecchiaia e invalidità), gli orfani e i vecchi casi di figli invalidi con diritto ad una rendita vitalizia.

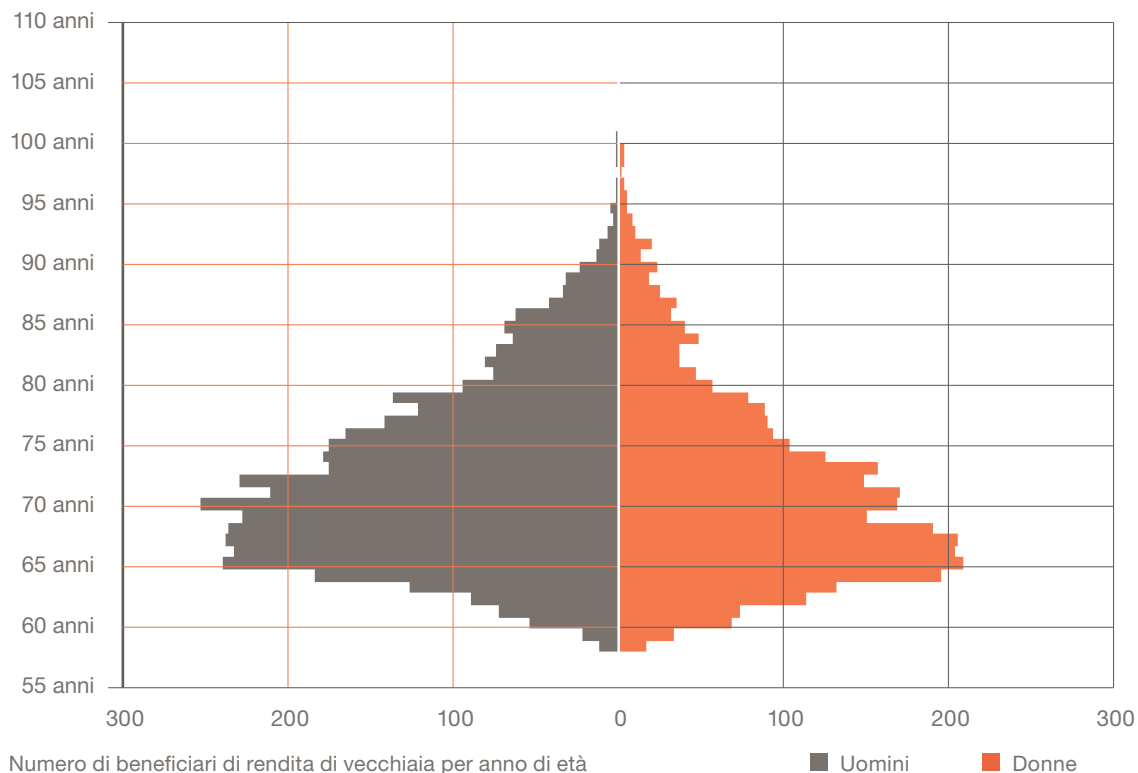
¹⁰ Beneficiari del supplemento sostitutivo AVS/AI (il loro numero è già incluso in quello dei beneficiari di rendite di vecchiaia o invalidità).

Struttura per fascia d'età e tipo di rendita

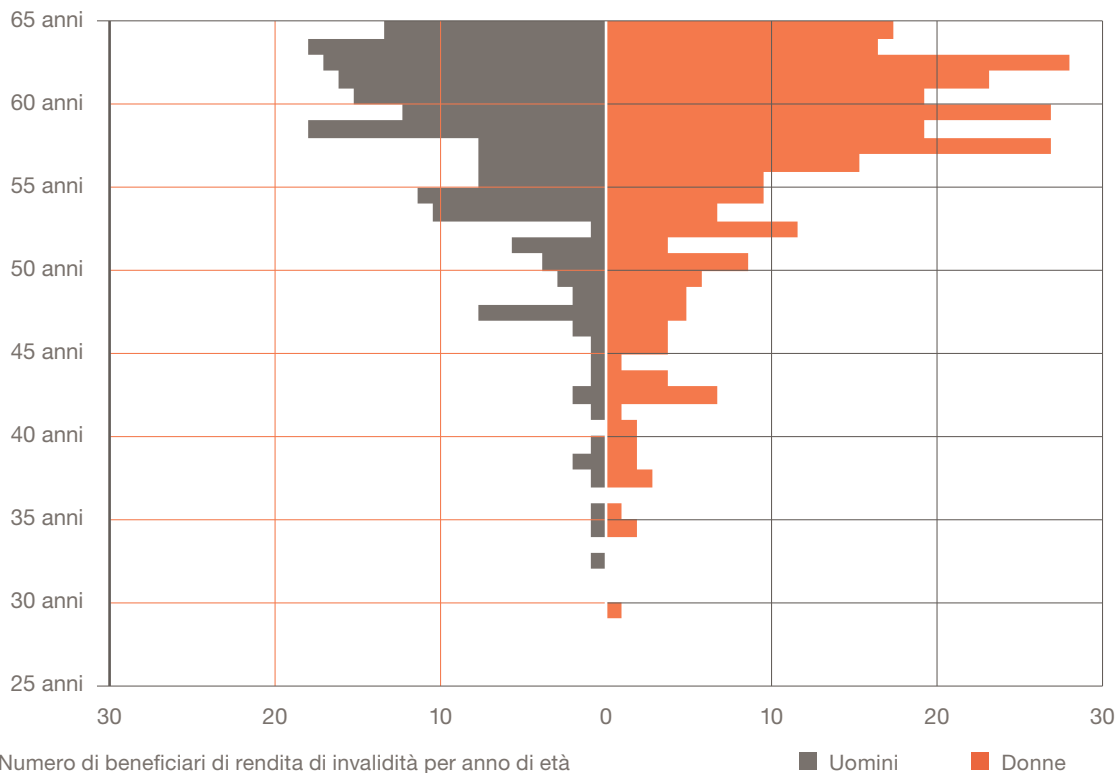
	Vecchiaia	Invalidità	Vedovile	Figli	Totale
0 – 9 anni				43	43
10 – 19 anni				213	213
20 – 29 anni		1		268	269
30 – 39 anni		17	2		19
40 – 49 anni		60	17		77
50 – 59 anni	85	234	73	5	397
60 – 69 anni	3'243	196	222	5	3'666
70 – 79 anni	3'016		445	1	3'462
80 – 89 anni	1'007		402	2	1'411
90 – 99 anni	156		152		308
Oltre i 100 anni	5		6		11
Totale	7'512	508	1'319	537	9'876
Età media 31.12.2021	72.2	56.7	77.2	20.0	69.3
Età media 31.12.2020	71.9	56.7	76.9	19.8	68.9
Differenza	0.3	0.0	0.3	0.2	0.4

La presenza di rendite per figli oltre i 25 anni è dovuta a vecchi casi di pensionamento (per vecchiaia, invalidità o decesso) quando la Legge e il Regolamento dell'allora Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato applicabili nella fattispecie prevedevano che se il figlio era invalido, la corrispondente rendita sarebbe stata versata vita natural durante (oggi un figlio invalido ha diritto alla rendita per figli solo fino al 25° anno di età).

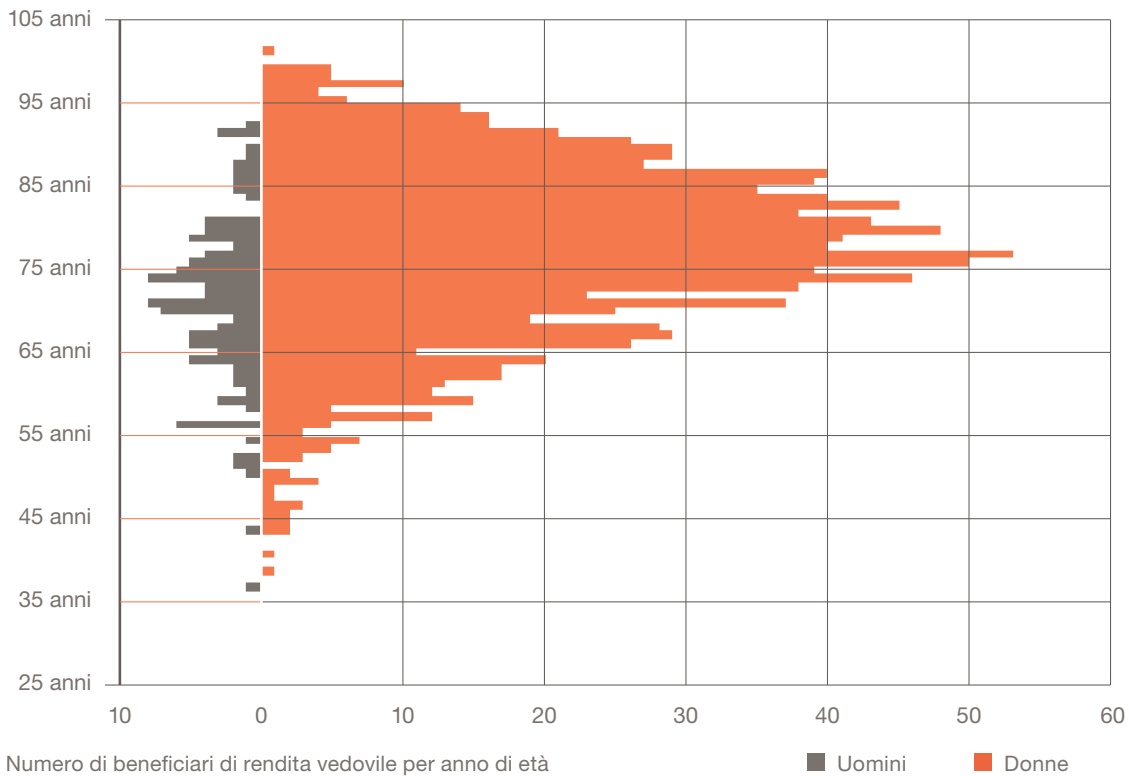
Piramide età beneficiari di rendita di vecchiaia al 31.12.2021



Piramide età beneficiari di rendita di invalidità al 31.12.2021



Piramide età beneficiari di rendita vedovile al 31.12.2021



Evoluzione ¹¹

	Vecchiaia	Invalidità	Vedovile	Figli	Totale
Effettivo al 01.01.2020	7'002	529	1'246	551	9'328
Entrate	419	26	99	96	640
Uscite	-156	-39	-60	-111	-366
Effettivo al 31.12.2020 / 01.01.2021	7'265	516	1'285	536	9'602
Entrate	399	42	87	107	635
Uscite	-152	-50	-53	-106	-361
Effettivo al 31.12.2021	7'512	508	1'319	537	9'876
Variazione entrate	-20	16	-12	11	-5
Variazione uscite	4	-11	7	5	5
Variazione effettivo 2020	263	-13	39	-15	274
Variazione effettivo 2021	247	-8	34	1	274

Nel corso dell'anno in esame vi è stato un aumento del numero di beneficiari di rendita di 274 unità (anno precedente: 274), corrispondenti a +2.9% (+2.9%), al di sotto della media pluriennale osservata prima del 2020 (che era circa del +4.1% negli ultimi dieci anni prima del 2021).

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Assicurati attivi	16'801	16'358	443
Beneficiari di rendita	9'876	9'602	274
Assicurati totali	26'677	25'960	717
Rapporto assicurati attivi / beneficiari di rendita	1.70	1.70	0.00

Lo straordinario aumento degli assicurati attivi avvenuto nel 2021 (+2.7%), rispetto all'aumento dei beneficiari di rendita (+2.9%), ha permesso di mantenere invariato il rapporto demografico (dieci anni fa questo rapporto era ancora di ca. 2.14). Per invertire la tendenza di un ulteriore peggioramento di questo rapporto, in futuro il tasso di crescita netto degli assicurati attivi dovrebbe essere almeno pari a quello dei beneficiari di rendita. Tuttavia, con l'eccezione di quest'anno e del 2020, appare difficile che il tasso di crescita degli assicurati attivi possa raggiungere costantemente tali valori.

È però anche vero che con il progressivo esaurirsi dei beneficiari delle prestazioni garantite secondo l'art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012, il numero di nuovi pensionamenti è destinato a ridursi temporaneamente sia in termini assoluti che, a maggior ragione, in termini relativi, ciò che dovrebbe produrre un rallentamento del peggioramento del rapporto demografico e una stabilizzazione dello stesso.

¹¹ Le entrate e le uscite per vecchiaia e invalidità tengono conto anche del fatto che al raggiungimento dei 65 anni la rendita di invalidità viene commutata in una rendita di vecchiaia.

3. Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Dall'1.1.2013 il piano previdenziale dell'IPCT si basa sul principio del primato dei contributi e ha le caratteristiche principali seguenti, ritenuto che per chi al 31.12.2012 era già assicurato all'IPCT e aveva almeno 50 anni di età è stata data, tramite la specifica norma transitoria (art. 24 della Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 6 novembre 2012; in seguito «norma transitoria»), la garanzia delle prestazioni di vecchiaia alle diverse scadenze di pensionamento, calcolata secondo il piano previdenziale in vigore al 31.12.2012.

Assicurazione

L'assicurazione inizia con il rapporto di lavoro e uno stipendio annuo superiore ai $\frac{3}{4}$ della rendita AVS massima (2021: CHF 21'510). Fino al compimento dei 20 anni i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.

Stipendio assicurato e quota di coordinamento

Lo stipendio assicurato corrisponde allo stipendio annuale meno la quota di coordinamento. La quota di coordinamento varia in funzione della data d'inizio dell'assicurazione presso l'IPCT dell'assicurato:

- \leq 31.12.1994: $\frac{2}{3}$ rendita AVS massima (2021: CHF 19'120);
- \geq 01.01.1995: $\frac{7}{8}$ rendita AVS massima (2021: CHF 25'095).

In caso di attività a tempo parziale la quota di coordinamento è ridotta proporzionalmente.

Lo stipendio annuale massimo assicurabile (con un grado d'occupazione del 100%) all'IPCT nel 2021 è di CHF 277'314 (che corrisponde a uno stipendio assicurato massimo di CHF 258'194 per gli assicurati entrati entro il 31.12.1994 e di CHF 252'219 per gli assicurati entrati nel 1.1.1995 o dopo).

Avere di vecchiaia

L' avere di vecchiaia corrisponde al capitale di risparmio accumulato. Esso si compone:

- della prestazione di libero passaggio acquisita al 31.12.2012 (per chi era già assicurato all'IPCT);
- degli accrediti di vecchiaia acquisiti calcolati sullo stipendio assicurato secondo la seguente tabella:

dai 20 anni ai 34 anni	13%
dai 35 anni ai 44 anni	16%
dai 45 anni ai 54 anni	19%
dai 55 anni ai 65 anni	22%
- di eventuali prelievi e apporti dopo il 31 dicembre 2012;
- degli interessi calcolati sull' avere di vecchiaia acquisito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Prestazione di libero passaggio

La prestazione di libero passaggio corrisponde all'importo più elevato tra:

- l' avere di vecchiaia regolamentare;
- l'importo minimo secondo l'art. 17 LFLP;
- l' avere di vecchiaia obbligatorio secondo l'art. 15 LPP.

Tassi di conversione

È il coefficiente utilizzato per convertire l' avere di vecchiaia in rendita, al fine di stabilire la pensione di vecchiaia e la pensione d'invalidità. I tassi di conversione attuali sono i seguenti:

58 anni	5.30%	62 anni	5.76%
59 anni	5.41%	63 anni	5.89%
60 anni	5.52%	64 anni	6.03%
61 anni	5.63%	65 anni	6.17%

Una riduzione degli stessi è prevista a partire dal 01.01.2024. La riduzione sarà fatta gradualmente su più anni.

Pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia può essere chiesta a partire dalla fine del mese del compimento dei 58 anni fino a 65 anni. Per particolari motivi il pensionamento a 65 anni può essere differito al massimo fino a 70 anni.

Per stabilire la pensione di vecchiaia, l'aver di vecchiaia acquisito al momento del pensionamento viene moltiplicato per il tasso di conversione corrispondente (calcolato al mese esatto), tenendo conto del finanziamento del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI a carico dell'assicurato.

Per gli assicurati beneficiari della norma transitoria è comunque garantito l'importo di pensione alle diverse età di pensionamento calcolato al 31 dicembre 2012. L'assicurato ha diritto all'importo più elevato fra quello previsto dal nuovo piano previdenziale e quello garantito dalla norma transitoria.

Per ogni figlio minorenni o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni di età al massimo, è riconosciuto un supplemento del 10% della pensione di vecchiaia.

Al momento del pensionamento è possibile ritirare del capitale per un massimo del 50% (a partire dal pensionamento a 60 anni se la pensione secondo la norma transitoria è superiore).

Supplemento sostitutivo AVS/AI

Il pensionato per vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI, ma al massimo fino a 65 anni per gli uomini e a 64 anni per le donne. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita AVS massima (2021: CHF 22'944).

- Per chi beneficia della pensione di vecchiaia secondo il nuovo piano assicurativo: il supplemento sostitutivo AVS/AI è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio degli ultimi 10 anni e agli anni di servizio mancanti al raggiungimento dei 35 anni di servizio. Per gli assicurati entrati nell'IPCT prima del 01.01.1995 gli anni di servizio sono rivalutati nella misura di 35 anni su 30 anni. Il supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico nella misura del 100% dei datori di lavoro e degli assicurati.
- Per chi beneficia della pensione di vecchiaia secondo la norma transitoria: il supplemento sostitutivo AVS/AI è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione. Per gli assicurati entrati in Cassa pensioni prima del 01.01.1995 gli anni di assicurazione sono rivalutati nella misura di 4/3. Il supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico dell'IPCT nella misura del 25%, mentre il restante 75% è a carico dei datori di lavoro e degli assicurati.

Pensione d'invalidità

La pensione d'invalidità corrisponde all'aver di vecchiaia proiettato all'età di 65 anni (la proiezione avviene utilizzando l'ultimo stipendio assicurato e un tasso di interesse sull'aver di vecchiaia del 2%) moltiplicato per il tasso di conversione valido a quell'età (attualmente: 6.17%).

La pensione d'invalidità è temporanea e viene versata fino al compimento dei 65 anni. Dal mese successivo il compimento dei 65 anni la pensione d'invalidità viene sostituita da una pensione di vecchiaia calcolata sull'aver di vecchiaia effettivo a 65 anni (come se l'assicurato avesse continuato l'attività con l'ultimo stipendio assicurato e tenendo conto degli interessi effettivi) moltiplicato per il tasso di conversione valido a quell'età (attualmente: 6.17%).

Per ogni figlio minorenni o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni di età al massimo, vi è il diritto a un supplemento del 10% della pensione di invalidità.

Pensione vedovile

La pensione vedovile per il coniuge (o partner registrato) superstite corrisponde a:

- In caso di decesso in servizio di un assicurato: 60% della pensione d'invalidità ipotetica del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato che percepiva una pensione calcolata secondo il nuovo piano assicurativo: 60% della pensione del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato che percepiva una pensione calcolata secondo le disposizioni in vigore prima del 01.01.2013 o secondo la norma transitoria: 50% della pensione del defunto.

Pensione per orfani

La pensione per orfani corrisponde a:

- In caso di decesso in servizio di un assicurato: 20% della pensione d'invalidità ipotetica del defunto;
- In caso di decesso di un pensionato: 20% della pensione del defunto.

La pensione per orfani è erogata fino ai 18 anni o, se in formazione o in invalidità, fino ai 25 anni al massimo.

Capitale di decesso

In caso di decesso di un assicurato in servizio, senza diritto a prestazioni di reversibilità per i superstiti, è assegnato un capitale di decesso in favore dei seguenti beneficiari:

- a) il convivente non coniugato, se la convivenza, preventivamente notificata, è durata ininterrottamente e con domicilio civile in comune almeno 5 anni o vi sono uno o più figli in comune che hanno diritto a una pensione per orfani a seguito del decesso;
- b) in assenza di beneficiari di cui al punto a), i figli;
- c) in assenza di beneficiari di cui ai punti a) e b) i genitori;
- d) In assenza di beneficiari di cui ai punti a), b) e c) i fratelli e sorelle.

Il capitale di decesso corrisponde al 50% dell'avere di vecchiaia acquisito alla fine del mese in cui è avvenuto il decesso dell'assicurato, diminuito dell'importo del valore attuale di eventuali pensioni per orfani, ipotizzando un versamento fino al raggiungimento di 25 anni. In caso di più beneficiari la ripartizione avviene in base al loro numero. Il convivente non ha diritto al capitale di decesso nel caso percepisca una rendita vedovile o per convivenza da un istituto di previdenza.

3.2 Modalità di finanziamento

Contributi degli assicurati

Il contributo totale degli assicurati è dell'11.5% dello stipendio assicurato così suddiviso:

- contributo ordinario: 10.5%
- contributo di risanamento: 1.0%

Si aggiunge inoltre la partecipazione a carico dell'assicurato del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI tramite riduzione vitalizia della pensione base.

Contributi dei datori di lavoro

Il contributo totale dei datori di lavoro è del 17.6% dello stipendio assicurato così suddiviso:

- contributo ordinario: 11.6%
- contributo straordinario: 4.0%
- contributo di risanamento: 2.0%

Si aggiunge inoltre la partecipazione a carico del datore di lavoro del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI tramite versamento una tantum del contributo necessario.

4. Principi di valutazione e di presentazione dei Conti

4.1 Presentazione dei Conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), dal 2005 i Conti dell'IPCT sono allestiti nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26. Dal Rendiconto relativo al 2014 è applicata la Swiss GAAP RPC 26 nella versione messa in vigore il 1.1.2014.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in valuta estera sono allineati ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al Conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità gestita dall'IPCT

I mezzi liquidi, i prestiti a enti pubblici e i crediti ipotecari agli assicurati sono registrati al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).

Titoli gestiti dalle banche

I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura, sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.

Immobili

Gli immobili sono valutati con il metodo del Discounted Cash Flow (DCF) dalla società specializzata in valutazioni immobiliari Wüest Partner di Zurigo.

Per i primi 10 anni vi è una stima anno per anno di costi e ricavi di ogni immobile, a partire dal decimo anno i redditi sono supposti costanti.

Il valore di mercato dell'immobile è determinato dalla somma dei flussi di cassa netti futuri (flussi monetari in entrata e in uscita) attualizzati al giorno della valutazione utilizzando dei tassi di sconto determinati in base alle specificità di ogni immobile.

Il tasso di sconto è adeguato al rischio specifico di ogni immobile. Sostanzialmente è un tasso composto che considera un tasso base (risk free), un premio per l'immobilizzazione della liquidità e il rischio specifico dell'immobile. Il rischio concernente ogni immobile è dato dai fattori di localizzazione (comune, ubicazione all'interno del comune, ecc.) e dalle caratteristiche dell'immobile (destinazione d'uso, durata dei contratti, standard costruttivi, obsolescenza delle varie parti tecniche, ecc.).

4.3 Determinazione del “capitale di previdenza in capitalizzazione parziale”, del “Disavanzo secondo il piano di finanziamento” e del “maggior (-)/minor (+) disavanzo a fine esercizio” esposti a Bilancio al 31.12.2021

Ammontare del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale esposto a bilancio

Il rispetto del piano di finanziamento è dato quando il grado di copertura globale e quello degli assicurati attivi sono superiori a quanto previsto dal piano di finanziamento oppure, detto in altri termini, quando il patrimonio disponibile dell'IPCT è maggiore del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale. Il capitale di previdenza in capitalizzazione parziale è calcolato in quattro varianti diverse. A Bilancio è esposto l'importo più elevato.

1) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale moltiplicando il totale del capitale di previdenza per il grado di copertura globale previsto dal cammino del piano di finanziamento al 31.12.2021: 70.9%

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF
Totale capitale di previdenza (beneficiari e assicurati attivi)	8'001'973'243	7'957'215'641
Grado di copertura globale secondo cammino finanziamento in %	70.9	70.3
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	5'673'399'029	5'593'922'596

2) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale sommando al capitale di previdenza dei beneficiari di rendita, il capitale di previdenza degli assicurati attivi moltiplicato per il grado di copertura degli assicurati attivi previsto dal piano di finanziamento al 31.12.2021: 16.0%

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'740'832'254
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'245'902'299	3'216'383'387
Grado di copertura beneficiari di rendita in %	100	100
Grado di copertura assicurati attivi cammino finanziamento in %	16.0	14.6
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	5'275'415'312	5'210'424'229

3) Calcolo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale moltiplicando il totale del capitale di previdenza per il grado di copertura all'inizio del periodo di risanamento (31.12.2012) fissato dal Consiglio di amministrazione al 51.3%

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF
Totale capitale di previdenza	8'001'973'243	7'957'215'641
Grado di copertura globale iniziale in %	51.3	51.3
Totale capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	4'105'012'274	4'082'051'624

4) Calcolo del Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale considerando per i beneficiari di rendita il 100% del loro capitale di previdenza e per gli assicurati attivi il grado di copertura iniziale per gli assicurati attivi fissato dal Consiglio di amministrazione al 31.12.2012 allo 0.0%

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'740'832'254
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'245'902'299	3'216'383'387
Grado di copertura beneficiari di rendita in %	100	100
Grado di copertura assicurati attivi iniziale in %	0.0	0.0
	4'756'070'944	4'740'832'254

Nel Bilancio 31.12.2021, alla voce "Totale capitale previdenza in capitalizzazione parziale", è inserito l'importo maggiore ammontante a CHF 5'673'399'029 risultante dal calcolo no. 1 (anno precedente: CHF 5'593'922'596).

Determinazione del disavanzo autorizzato secondo il piano di finanziamento

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Totale capitale di previdenza	8'001'973'243	7'957'215'641	44'757'602
Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-5'673'399'029	-5'593'922'596	-79'476'433
Disavanzo secondo il piano di finanziamento	2'328'574'214	2'363'293'045	-34'718'831

Maggior/minor disavanzo rispetto al piano di finanziamento

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Totale capitale di copertura	5'566'291'092	5'334'893'895	231'397'197
Capitale di previdenza in capitalizzazione parziale	-5'673'399'029	-5'593'922'596	-79'476'433
Maggior (-)/ minor (+) disavanzo a fine esercizio rispetto al piano di finanziamento	-107'107'937	-259'028'701	151'920'764

Al 31.12.2021 il patrimonio effettivamente a disposizione dell'IPCT (totale capitale di copertura), che ammonta a CHF 5'566'291'092 (anno precedente: CHF 5'334'893'895), è inferiore all'importo del capitale di previdenza in capitalizzazione parziale previsto dal piano di finanziamento pari a CHF 5'673'399'029 (anno precedente: CHF 5'593'922'596). Di conseguenza risulta un maggior disavanzo di CHF 107'107'937 rispetto al piano di finanziamento (anno precedente: maggior disavanzo di CHF 259'028'701), generando una variazione rispetto all'anno precedente di CHF +151'920'764, pari al risultato d'esercizio 2021 (anno precedente: CHF +15'801'522).

4.4 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Nessun cambiamento dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti.

5. Rischi attuariali – Copertura dei rischi – Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

L'IPCT è un Ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria che non ha sottoscritto alcuna riassicurazione, in quanto si assume in proprio tutti i rischi di vecchiaia, invalidità e decesso.

L'IPCT beneficia della garanzia dello Stato ai sensi degli art. 72a, 72b, 72c LPP. L'Autorità di vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera Orientale, con decisione 2 aprile 2014, ha approvato il piano di finanziamento presentato e, tenuto conto che tutte le condizioni sono soddisfatte, ha autorizzato l'IPCT a continuare nel regime di capitalizzazione parziale.

5.2 Capitale di previdenza degli assicurati attivi

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP)	2'572'845'802	2'514'970'956	57'874'846
Accantonamento garanzie art. 24 Lipct	294'476'506	397'293'748	-102'817'242
Accantonamento tassi di conversione	60'579'991	25'118'683	35'461'308
Accantonamento misure compensatorie riduzione tassi di conversione	306'000'000	279'000'000	27'000'000
Accantonamento remunerazione averi di vecchiaia anno successivo	12'000'000	0	12'000'000
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'245'902'299	3'216'383'387	29'518'912

Il totale del capitale di previdenza degli assicurati attivi è aumentato di CHF +29.5 mio (anno precedente: CHF +133.9 mio). L'aumento più moderato in relazione all'anno precedente è dovuto allo scioglimento di CHF -102.8 mio dell'accantonamento per garanzie art. 24 Lipct che è in costante riduzione in quanto ogni anno vi sono meno assicurati che beneficiano della garanzia secondo l'art. 24 Lipct. Inoltre, rispetto al 2020, l'aumento dell'accantonamento per misure compensatorie per la riduzione futura dei tassi di conversione è stato meno importante.

Con l'applicazione delle nuove basi tecniche VZ 2020 è stato sciolto l'accantonamento per longevità dei beneficiari di rendita. Visto che non è stato utilizzato l'importo totale a disposizione, il valore rimanente di CHF 39 mio è stato accantonato per misure compensatorie per la riduzione futura dei tassi di conversione (CHF +27 mio) e per allestire un nuovo accantonamento per la remunerazione degli averi di vecchiaia per l'anno seguente la chiusura dei conti di CHF 12 mio. Questo accantonamento è stato creato per finanziare la differenza tra la remunerazione minima dell'1% (tasso minimo previsto dalla LPP) e la remunerazione effettiva per l'anno 2022 dell'1.5% degli averi di vecchiaia decisa a dicembre 2021 dal Consiglio di amministrazione. La remunerazione supplementare dello 0.5% è stata decisa nell'ottica di una prima misura di compensazione legata alla riduzione dei tassi di conversione prevista a partire dal 01.01.2024 (maggiori dettagli in merito a questo accantonamento sono disponibili al Capitolo 5.6).

Il totale delle prestazioni di libero passaggio (PLP) è aumentato del +2.3% (anno precedente: +1.5%) grazie all'importante aumento del +2.7% del numero di assicurati attivi. La PLP media si attesta a CHF 153'136 (anno precedente: CHF 153'746), in diminuzione del -0.4% (anno precedente: -1.2%).

5.3 Evoluzione 2021 del capitale di previdenza degli assicurati attivi

Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP) al 31.12.2020	2'514'970'956
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia (art. 17 LFLP)	-105'770'218
Avere di vecchiaia al 31.12.2020	2'409'200'738
Accrediti di vecchiaia	170'620'834
Interessi (1.00% / anno precedente 1.00%)	22'954'151
Apporti prestazioni di libero passaggio (PLP)	62'713'243
Riscatti	5'239'905
Rimborsi accesso proprietà	2'815'326
Rimborsi divorzio	86'787
Prelievi accesso proprietà	-8'276'634
Prelievi divorzio	-4'021'805
PLP dimissionari	-46'362'360
Scioglimento PLP pensionamenti (vecchiaia e invalidità) e decessi	-163'566'075
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia dimissionari/pensionamenti/decessi	2'276'650
Diversi	822'595
Avere di vecchiaia al 31.12.2021	2'454'503'355
Differenza tra PLP e avere di vecchiaia (art. 17 LFLP)	118'342'448
Capitale di previdenza assicurati attivi (PLP) al 31.12.2021	2'572'845'802

Viene qui riportata l'evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi corrispondente alle prestazioni di libero passaggio (PLP) e in particolare dell'aver di vecchiaia. Si osserva come per oltre l'80% degli assicurati attivi la PLP secondo l'art. 17 LFLP sia superiore all'aver di vecchiaia regolamentare. In linea generale gli assicurati per i quali l'art. 17 LFLP è superiore all'aver di vecchiaia regolamentare si situano tra i 26 e i 55 anni di età. Questo effetto è dovuto al fatto che gli accrediti di vecchiaia (determinanti per l'accrescimento dell'aver di vecchiaia) aumentano con l'età, mentre il contributo dell'assicurato (determinante per il calcolo della PLP secondo l'art. 17 LFLP) è fisso.

Per il secondo anno di fila si può notare un aumento del totale degli averi di vecchiaia di CHF +45.3 mio (anno precedente: CHF +25.2 mio), corrispondente a un incremento del +1.9% (anno precedente: +1.1%). L'aver di vecchiaia medio si attesta a CHF 146'093 (anno precedente: CHF 147'280), in diminuzione del -0.8% (anno precedente: -1.6%).

Anche nel 2021 la remunerazione degli averi di vecchiaia è stata dell'1.00%.

5.4 Averî di vecchiaia secondo la Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (LPP)

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Averî di vecchiaia LPP	1'178'766'943	1'150'538'865	28'228'078
Tasso d'interesse minimo LPP	1.00%	1.00%	0.00%

Il totale degli averî di vecchiaia LPP è aumentato di CHF +28.2 mio (anno precedente: CHF +22.1 mio), corrispondente a un incremento del +2.5% (anno precedente: +2.0%) in linea con l'aumento del totale degli averî di vecchiaia (+2.3%) e del numero di assicurati attivi (+2.7%). L'averî di vecchiaia LPP medio si attesta a CHF 70'161 (anno precedente: CHF 70'335), in diminuzione del -0.2% (anno precedente: -0.8%).

Il rapporto tra averî di vecchiaia LPP e averî di vecchiaia regolamentare IPCT ammonta al 48.0% (anno precedente: 47.8%), mentre il rapporto tra averî di vecchiaia LPP e PLP ammonta al 45.8% (anno precedente: 45.7%).

5.5 Capitale di previdenza dei beneficiari di rendita

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'647'874'759	108'196'185
Accantonamento per longevità	0	92'957'495	-92'957'495
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'740'832'254	15'238'690

A parità di basi attuariali e regolamentari, l'evoluzione della popolazione dei beneficiari di rendita avrebbe avuto un impatto netto di CHF +25.0 mio (anno precedente: CHF +46.5 mio) sul corrispondente capitale di previdenza (incremento dovuto al costante – ma decrescente – aumento del numero di pensionati). Tuttavia vi è stata un'altra importante modifica che ne ha cambiato il valore, ossia il cambio di basi tecniche, passate dalle VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022 che ha determinato un aumento di CHF +83.2 mio (anno precedente: nessun cambio di basi tecniche), ottenendo così la variazione totale di CHF +108.2 mio (anno precedente: CHF +144.4 mio).

Questi elementi, assieme allo scioglimento dell'accantonamento per longevità per -93.0 mio a seguito del cambio di basi tecniche dalle VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022 (anno precedente: CHF +25.4 mio) spiegano l'aumento di CHF +15.2 mio del totale del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita (anno precedente: CHF +49.8 mio).

Evoluzione del capitale di previdenza per i beneficiari di rendite

Capitale di previdenza beneficiari di rendita al 31.12.2020	4'647'874'759
Interessi (1.50% / anno precedente 2.00%)	69'718'121
Pensioni e prestazioni in capitale versate	-333'595'883
Passaggio da VZ 2015 P 2017 a VZ 2020 P 2022	83'207'341
Evoluzione popolazione beneficiari di rendita (casi nuovi, estinti,...)	288'866'606
Capitale di previdenza beneficiari di rendita al 31.12.2021	4'756'070'944

5.6 Accantonamenti attuariali

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Accantonamento garanzie art. 24 Lipct	294'476'506	397'293'748	-102'817'242
Accantonamento tassi di conversione	60'579'991	25'118'683	35'461'308
Accantonamento longevità beneficiari di rendita	0	92'957'495	-92'957'495
Accantonamento misure compensatorie riduzione tassi di conversione	306'000'000	279'000'000	27'000'000
Accantonamento remunerazione averi di vecchiaia anno successivo	12'000'000	0	12'000'000
Totale accantonamenti attuariali	673'056'497	794'369'926	-121'313'429

Accantonamento per le garanzie ex norma transitoria art. 24 Lipct

Questo accantonamento è previsto dall'art. 5 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 14 aprile 2022.

Esso copre le perdite tecniche generate al momento del pensionamento, scontate alla data di calcolo, dovute alla differenza tra il previsto capitale di previdenza corrispondente alle prestazioni di vecchiaia secondo le garanzie date dall'art. 24 della Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 6 novembre 2012 (pensione base e supplemento sostitutivo AVS/AI) e l'averi di vecchiaia accumulato a quel momento. I beneficiari di questa garanzia sono gli assicurati che erano affiliati all'IPCT al 31.12.2012 e che a quel momento avevano già compiuto i 50 anni (a quel momento si trattava di circa 5'000 persone).

Le ipotesi soggiacenti principali prevedono un'età media di pensionamento a 62 anni per gli uomini e a 61 anni per le donne e una proiezione dell'averi di vecchiaia con un tasso d'incremento di salario dello 0.00% e di un tasso di remunerazione annuo del 2.00%. La riserva tiene conto di un rinforzo dello 0.0% per l'aumento previsto della longevità siccome sono utilizzate le basi tecniche VZ 2020 proiettate all'anno 2022 (aggiornate rispetto alle VZ 2015 P 2017 utilizzate l'anno precedente, cfr. Capitolo 5.7 per maggiori dettagli in merito). Tenendo conto dei pensionamenti effettivi passati, viene inoltre ipotizzato che il 5% di queste prestazioni viene percepito sotto forma di capitale invece che di rendita.

Questo accantonamento considera inoltre che il 25% del costo del supplemento sostitutivo AVS/AI è a carico dell'IPCT e che la parte restante è finanziata in misura media del 50% ciascuno tra datore di lavoro e assicurato, dove la quota di quest'ultimo viene prelevata con una riduzione vitalizia della rendita di vecchiaia. I dimissionari alla data di calcolo, nonché i gruppi di assicurati la cui uscita collettiva è prevista nell'anno seguente, non vengono considerati per il calcolo di questo accantonamento.

A fine anno vi sono ancora 1'184 assicurati attivi con diritto a queste garanzie (anno precedente: 1'530), ossia vi è stata una riduzione di -346 unità (anno precedente: -384), corrispondente al -22.6% (anno precedente: -20.1%). Al 31.12.2021 l'importo medio di queste pensioni a 65 anni è di CHF 30'634 (anno precedente: CHF 31'214), corrispondente a una riduzione del -1.9% (anno precedente: -2.5%).

A parità di basi attuariali e regolamentari (tenendo quindi conto del rinforzo per longevità), l'evoluzione della popolazione dei beneficiari di queste garanzie avrebbe avuto un impatto netto di CHF -99.2 mio (anno precedente: CHF -98.0 mio) sul valore di questo accantonamento – riduzione dovuta alla progressiva diminuzione del numero di beneficiari ancora in attività che godono di queste garanzie a seguito di pensionamento per vecchiaia (la stragrande maggioranza), pensionamento per invalidità, dimissioni o decesso. Tuttavia vi è stata un'altra modifica che ne ha cambiato il valore, ossia il cambio di basi tecniche, passate dalle VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022, che ha determinato una riduzione di CHF -3.6 mio (anno precedente: nessun cambio di basi tecniche), ottenendo così la variazione totale di CHF -102.8 mio (anno precedente: CHF -61.1 mio).

Accantonamento per il tasso di conversione

Questo accantonamento è previsto dall'art. 6 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 14 aprile 2022.

Attualmente la maggioranza di chi beneficia del pensionamento per vecchiaia gode delle garanzie ex norma transitoria art. 24 della Legge sull'IPCT del 6 novembre 2012 e solo per una parte minoritaria la pensione di diritto è quella calcolata con i tassi di conversione secondo l'attuale piano previdenziale in primato dei contributi (in particolare coloro che beneficiano del pensionamento in prossimità dell'età termine di 65 anni o chi è entrato nell'IPCT dopo il 2012). Nei prossimi anni, andando ad esaurirsi i beneficiari delle garanzie, la proporzione dei primi è tuttavia destinata a ridursi in favore di quella dei secondi.

Questo accantonamento è applicabile unicamente agli assicurati attivi che hanno già compiuto i 58 anni alla data di calcolo e che non sono già considerati nell'accantonamento per le garanzie ex norma transitoria art. 24 Lipct di cui sopra.

Questo accantonamento è costituito a seguito della differenza tra i tassi di conversione secondo il Regolamento di previdenza (attualmente 6.17% a 65 anni) e quelli neutri dal profilo attuariale con l'attuale tasso tecnico all'1.50% e basi tecniche VZ 2020 P 2022 (4.83% a 65 anni) che genera delle perdite tecniche sistematiche per l'IPCT in caso di pensionamento per vecchiaia secondo l'attuale piano in primato dei contributi.

Questo accantonamento è calcolato ipotizzando un pensionamento immediato e supponendo che il 5% delle prestazioni di vecchiaia sia percepito sotto forma di capitale invece che di rendita. I dimissionari alla data di calcolo, nonché i gruppi di assicurati la cui uscita collettiva è prevista nell'anno seguente, non vengono considerati per il calcolo di questo accantonamento.

A fine anno vi sono 877 assicurati attivi di 58 anni e più di età (nati nel 1963 e prima) per i quali trova applicazione questo accantonamento: 198 sono beneficiari delle garanzie, ma per i quali il piano attuale in primato dei contributi dà una pensione maggiore, 255 sono nati entro il 1962 ma entrati all'IPCT dopo il 31.12.2012 e 424 sono nati nel 1963 e dopo (anno precedente: 481, di cui 222, 259 e 0, rispettivamente), ossia vi è stato un aumento di +396, di cui -24, -4 e +424 unità, rispettivamente (anno precedente: +63, di cui +9, +54 e 0 unità rispettivamente).

A parità di basi attuariali e regolamentari (tenendo quindi conto del rinforzo per longevità), l'evoluzione della popolazione degli assicurati in oggetto avrebbe avuto un impatto netto di CHF +37.1 mio (anno precedente: CHF +2.4 mio) sul valore di questo accantonamento – incremento dovuto al progressivo aumento degli assicurati non al beneficio delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct che

raggiungono l'età di 58 anni. In particolare dal 2021 cominciano ad essere considerate in questo accantonamento le classi di età che non beneficiano delle garanzie, ossia i nati nel 1963 e dopo (siccome avevano meno di 50 anni al 31.12.2012). L'aumento di CHF +37.1 mio è totalmente ascrivibile all'entrata in questo accantonamento dei nati nel 1963 (424 assicurati). Tuttavia vi è stata un'altra modifica che ne ha cambiato il valore, ossia il cambio di basi tecniche, passate dalle VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022, che ha determinato una riduzione di CHF -1.6 mio (anno precedente: nessun cambio di basi tecniche), ottenendo così la variazione totale di CHF +35.5 mio (anno precedente: CHF +8.4 mio).

Dal momento che dal 2021 nuove classi di età, che non hanno diritto alle garanzie di pensione ex norma transitoria art. 24 Lipct (ossia i nati nel 1963 e dopo), possono beneficiare del pensionamento a 58 anni, nei prossimi anni, se nel frattempo non saranno abbassati i tassi di conversione, questo accantonamento subirà degli importanti aumenti, analoghi a quello osservato quest'anno.

Accantonamento per l'aumento della longevità dei beneficiari di rendita

Questo accantonamento è previsto dall'art. 7 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 14 aprile 2022.

Esso copre le perdite tecniche generate dall'aumento della longevità dei beneficiari di rendita ed è costituito fintanto che le basi tecniche non sono generazionali o proiettate almeno all'anno successivo la data di calcolo. Il suo importo corrisponde allo 0.5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita per ogni anno di differenza tra l'anno successivo la data di calcolo e l'anno di proiezione delle basi tecniche adottate.

Essendo adottate le nuove basi tecniche VZ 2020 proiettate all'anno 2022 (anno precedente: VZ 2015 P 2017), per la chiusura al 31.12.2021 questo accantonamento corrisponde allo 0.00% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendita calcolati al 31.12.2021 (anno precedente 2.00%).

A parità di basi attuariali e regolamentari, ossia applicando ancora le VZ 2015 P 2017, l'incremento dello 0.5% annuo previsto dal calcolo di questo accantonamento avrebbe avuto un impatto netto di CHF +23.9 mio (anno precedente: CHF +23.4 mio), arrivando all'importo di CHF 116.8 mio (anno precedente: CHF 93.0 mio). Tuttavia, avendo avuto luogo con effetto 31.12.2021 il cambio di basi tecniche, passate dalle VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022, questo accantonamento è stato completamente sciolto, essendo il rinforzo per longevità dei beneficiari di rendita previsto dal Regolamento al 31.12.2021 pari allo 0.00%. Questo ha determinato una riduzione di questo accantonamento di CHF -116.8 mio (anno precedente: nessun cambio di basi tecniche), ottenendo così la variazione totale di CHF -93.0 mio (anno precedente: CHF +25.4 mio).

Accantonamento per misure di compensazione per la riduzione dei tassi di conversione

Questo accantonamento è previsto dall'art. 11 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 14 aprile 2022.

Nel corso dei prossimi anni vi sarà una riduzione importante dei tassi di conversione. È tuttavia intenzione del Consiglio di amministrazione mettere in atto delle misure di compensazione che permettano di attutire le relative perdite in termini di pensione.

Per questa ragione, già in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2019, visto che, nonostante l'ottimo rendimento 2019 (+9.5%), si fosse deciso di concedere unicamente la remunerazione minima (1.00%) sull'avere di vecchiaia degli assicurati attivi per il 2020, il Consiglio di amministrazione aveva deciso di destinare CHF 100 milioni a questo accantonamento.

Inoltre, in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2020, a seguito della decisione di ridurre le pensioni vedovili in aspettativa con effetto 1° gennaio 2021, il Consiglio di amministrazione aveva deciso di destinare a questo accantonamento gli impegni liberati grazie a questa modifica, pari a

CHF 179 milioni (decisione presa per riequilibrare, almeno in parte, la forte redistribuzione in atto da parte degli assicurati attivi, non al beneficio delle garanzie, a favore dei pensionati e dei beneficiari delle garanzie, favorendo così l'equilibrio intergenerazionale).

Come indicato al Capitolo 5.7, il Consiglio di amministrazione, in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2021, ha deciso di destinare CHF 27 milioni, dei CHF 39 milioni di impegni liberati a seguito del passaggio dalle basi tecniche VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022, a questo accantonamento. Questo spiega l'aumento di questo accantonamento di CHF +27.0 mio (anno precedente: CHF +179.0 mio).

In che modo questo accantonamento verrà utilizzato non è ancora stato definito, ma dipenderà principalmente da quali saranno ampiezza e modalità della riduzione dei tassi di conversione, il cui inizio è previsto a partire dal 01.01.2024, tema sul quale il Consiglio di amministrazione si sta attualmente concentrando.

Accantonamento per remunerazione degli averi di vecchiaia superiore al tasso minimo LPP nell'anno seguente

Questo accantonamento è previsto dall'art. 10 del Regolamento dei capitali di previdenza e degli accantonamenti attuariali IPCT del 14 aprile 2022.

Se il tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia viene determinato in modo anticipato (ossia nell'anno precedente quello di competenza) e se lo stesso è superiore a quello minimo LPP ai sensi dell'art. 12 OPP 2, alla data di calcolo viene costituito un accantonamento corrispondente alla differenza tra questi due tassi moltiplicata per il valore degli averi di vecchiaia alla data di calcolo. L'importo risultante viene arrotondato.

Siccome il 17 dicembre 2022 il Consiglio di amministrazione ha deciso di fissare all'1.50% il tasso di interesse con il quale remunerare gli averi di vecchiaia degli assicurati per il 2022 (2021: 1.00%) e poiché il tasso d'interesse minimo LPP 2022 è pari all'1.00% (2021: 1.00%), viene costituito questo accantonamento di CHF 12 milioni, pari allo 0.5% del totale degli averi di vecchiaia che ammonta all'incirca a CHF 2.4 miliardi.

Come indicato al Capitolo 5.7, il Consiglio di amministrazione, in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2021, ha deciso di destinare CHF 12 milioni, dei CHF 39 milioni di impegni liberati a seguito del passaggio dalle basi tecniche VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022, a questo accantonamento, finanziandone in questo modo la costituzione. Questo spiega l'aumento di questo accantonamento di CHF +12.0 mio.

Si tratta di un nuovo accantonamento che non era previsto fino a quest'anno e questo anche perché si tratta della prima volta dall'esistenza dell'IPCT (ossia dal 2013) che viene fissato un tasso di remunerazione superiore al minimo LPP. Questa remunerazione supplementare è stata decisa sulla base del buon rendimento conseguito dal patrimonio nel corso del 2021 (+5.2%) e nell'ottica di una prima misura di compensazione legata alla riduzione dei tassi di conversione prevista a partire dal 01.01.2024. Inoltre, in questo modo agli assicurati attivi è attribuito lo stesso interesse dei beneficiari di rendita (i cui capitali di previdenza sono remunerati implicitamente con il tasso tecnico, parametro ridotto all'1.50% dal 31.12.2020).

5.7 Basi attuariali

Il calcolo dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendita e degli altri accantonamenti si basa sulle seguenti basi attuariali valide al 31.12.2021:

- Tasso tecnico: 1.50% (anno precedente: 1.50%)
- Basi tecniche: VZ 2020 P 2022 (anno precedente: VZ 2015 P 2017)

In sintesi il tasso tecnico è il parametro che permette di dare un valore attuale (sconto) alle rendite future dei beneficiari di rendita (può quindi essere visto come una sorta di misura del rendimento che ci si aspetta a lungo termine dal loro patrimonio). Le basi tecniche danno invece un'indicazione precisa sui tassi attesi di mortalità, invalidità, probabilità di essere sposati, età media del coniuge, numero ed età media dei figli e altro ancora per la popolazione di un istituto di previdenza (in particolare danno un'indicazione sulla speranza media di vita di un beneficiario di rendita).

Tasso tecnico

Nella seduta del 18 marzo 2021, il Consiglio di amministrazione ha deciso di ridurre il tasso tecnico dal 2.00% all'1.50% per la chiusura contabile al 31.12.2020. Per la chiusura contabile al 31.12.2021 il tasso tecnico è rimasto invariato.

Basi tecniche

Nella seduta del 14 aprile 2022, il Consiglio di amministrazione ha deciso di adottare le nuove basi tecniche VZ 2020 proiettate all'anno 2022 (anno precedente: VZ 2015 P 2017), che sono state pubblicate a dicembre 2021.

Al 31.12.2021, il passaggio dalle basi tecniche VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022 ha liberato impegni per un valore di ca. CHF 38.8 milioni, di cui:

- CHF -83.2 milioni di maggior capitale di previdenza dei beneficiari di rendita;
- CHF 116.8 milioni di minor accantonamento per longevità dei beneficiari di rendita;
- CHF 3.6 milioni di minor accantonamento per le garanzie di pensione ex art. 24 Lipct;
- CHF 1.6 milioni di minor accantonamento per i tassi di conversione.

Il Consiglio di amministrazione, in occasione dell'approvazione del Conto annuale 2021, ha deciso di impiegare l'importo arrotondato di CHF 39 milioni di impegni liberati come segue:

- CHF 27 milioni all'accantonamento per misure di compensazione per la riduzione dei tassi di conversione;
- CHF 12 milioni all'accantonamento per remunerazione degli averi di vecchiaia superiore al tasso minimo LPP nell'anno seguente.

5.8 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP 2

Secondo l'art. 44 OPP 2 il grado di copertura è dato dal rapporto tra gli attivi a valori di mercato al netto degli obblighi e il capitale di previdenza, comprese le riserve tecniche.

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Totale attivi	5'588'369'066	5'350'846'237	237'522'829
Obblighi	-22'077'974	-15'952'342	-6'125'632
Totale patrimonio disponibile	5'566'291'092	5'334'893'895	231'397'197
Capitale di previdenza assicurati attivi	2'572'845'802	2'514'970'956	57'874'846
Accantonamento garanzie art. 24 Lipct	294'476'506	397'293'748	-102'817'242
Accantonamento tassi di conversione	60'579'991	25'118'683	35'461'308
Accantonamento misure compensatorie riduzione tassi di conversione	306'000'000	279'000'000	27'000'000
Accantonamento remunerazione averi di vecchiaia anno successivo	12'000'000	0	12'000'000
Totale capitale di previdenza assicurati attivi	3'245'902'299	3'216'383'387	29'518'912
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'647'874'759	108'196'185
Accantonamento longevità beneficiari di rendita	0	92'957'495	-92'957'495
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendita	4'756'070'944	4'740'832'254	15'238'690
Totale capitale di previdenza	8'001'973'243	7'957'215'641	44'757'602
Grado di copertura globale (art. 44 OPP 2)	69.6%	67.0%	2.6%
Grado di copertura globale piano di finanziamento	70.9%	70.3%	0.6%
Grado di copertura assicurati attivi	25.0%	18.5%	6.5%
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	16.0%	14.6%	1.4%
Disavanzo secondo il piano di finanziamento	2'328'574'214	2'363'293'045	-34'718'831
Maggior (+) / minor (-) disavanzo	107'107'937	259'028'701	-151'920'764
Disavanzo totale	2'435'682'151	2'622'321'746	-186'639'595

Il disavanzo secondo il piano di finanziamento (CHF 2'328.6 mio) corrisponde al totale dei capitali di previdenza non coperti secondo il grado di copertura previsto dal piano di finanziamento (100% - 70.9% = 29.1% di CHF 8'002.0 mio). Il disavanzo totale corrisponde invece al totale dei capitali di previdenza non coperti effettivamente alla data di calcolo, ossia la differenza tra il totale del patrimonio disponibile e il totale dei capitali di previdenza (CHF 2'435.7 mio). La differenza tra il disavanzo totale e il disavanzo secondo il piano di finanziamento corrisponde pertanto al ritardo (+) o all'anticipo (-) rispetto a quest'ultimo.

A fine anno il disavanzo totale è sceso di CHF 186.6 mio a CHF 2'435.7 mio (anno precedente: CHF 2'622.3 mio), mentre il maggior(+) / minor(-) disavanzo rispetto al piano di finanziamento è sceso a CHF 107.1 mio (anno precedente: CHF 259.0 mio).

Il patrimonio disponibile totale è aumentato di CHF +231.4 mio (anno precedente: CHF +183.8 mio), fissandosi a CHF 5'566.3 mio (anno precedente: CHF 5'334.9 mio), ciò che corrisponde a un aumento del +4.3% (anno precedente: +3.6%). Gli impegni totali sono aumentati di CHF +44.8 mio (anno precedente: CHF +183.7 mio), fissandosi a CHF 8'002.0 mio (anno precedente: CHF 7'957.2 mio), ciò che corrisponde a un aumento del +0.6% (anno precedente: +2.4%).

L'aumento del grado di copertura globale dal 67.0% al 69.6% di +2.6 punti percentuali (anno precedente: +0.7) è dovuto al buon rendimento del patrimonio conseguito nel 2021 del +5.2% (anno precedente: +4.6%). Il grado di copertura degli assicurati attivi è salito al 25.0% (anno precedente: 18.5%).

Il passaggio dalle basi tecniche VZ 2015 P 2017 alle VZ 2020 P 2022 non ha avuto alcun impatto sul grado di copertura globale siccome i relativi impegni che si sono liberati (ca. CHF 39 mio) sono stati accantonati a favore degli assicurati attivi.

Benché il disavanzo e il grado di copertura siano migliorati, l'IPCT si trova sempre sotto l'obiettivo secondo il piano di finanziamento elaborato nel 2012 (70.9%). È attualmente in corso la revisione del piano di finanziamento stesso alla luce dei mutati parametri tecnici e delle ipotesi evolutive dell'IPCT e del fatto che ogni cinque anni è comunque necessario aggiornare tale studio.

5.9 Perizie attuariali

A inizio estate 2019 il Perito in materia di previdenza professionale ha redatto la perizia tecnico-attuariale completa al 31.12.2018, la quale è stata presentata e discussa con il Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 ottobre 2019. Dalla stessa il Perito attesta che:

- Le basi tecniche e il tasso tecnico sono appropriati;
- Il piano di finanziamento adottato ai sensi dell'art. 72a cpv. 1 LPP al 31.12.2018 non è rispettato, nel senso che l'IPCT non raggiunge né il grado di copertura globale né quello degli assicurati attivi previsti in tale piano di finanziamento;
- Secondo il sistema di finanziamento in capitalizzazione parziale, l'IPCT offre la garanzia che può soddisfare i propri obblighi regolamentari;
- Le disposizioni regolamentari di natura attuariale e relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali;
- Le misure prese per coprire i rischi attuariali sono sufficienti;
- Il finanziamento attraverso i contributi è sufficiente grazie ai contributi complementari del datore di lavoro. Il rendimento atteso è appena superiore al rendimento necessario;
- Il piano di finanziamento dovrà essere adattato sulla base delle simulazioni che si realizzeranno successivamente. Esso dovrà poi essere sottoposto all'Autorità di vigilanza della Svizzera Orientale che potrà convalidare il ricorso alla capitalizzazione parziale adottato dall'IPCT.

Il nuovo Perito in materia di previdenza professionale ha inoltre rilasciato il seguente documento:

- Verifica del capitale di previdenza e degli accantonamenti attuariali al 31 dicembre 2021 e situazione finanziaria provvisoria del 2 aprile 2022.

È inoltre in atto l'elaborazione della nuova perizia tecnico-attuariale al 31.12.2021 da parte del nuovo Perito in materia di previdenza professionale che verrà presentata al Consiglio di amministrazione nel corso del 2022.

Alla luce dei mutati parametri tecnici e delle ipotesi evolutive dell'IPCT e del fatto che ogni cinque anni è comunque necessario effettuare un aggiornamento (conformemente all'art. 72d LPP e alla lettera c cpv. 1 delle disposizioni transitorie della modifica del 17 dicembre 2010 LPP), una nuova versione del piano di finanziamento (che dovrebbe rimpiazzare quella del 2012) sarà sottoposta all'Autorità di vigilanza nel corso del 2022. Essa è in fase di finalizzazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Perito.

Queste analisi possono ora essere finalizzate, poiché si è concluso l'iter relativo al Messaggio governativo 7784 (per maggiori dettagli in merito cfr. Capitolo 9.1 e Capitolo 10).

5.10 Gradi di copertura iniziali secondo l'art. 72a LPP

Durante la seduta del 22 novembre 2013 il Consiglio di amministrazione dell'IPCT seguendo le indicazioni del Perito in materia di previdenza professionale ha fissato i seguenti gradi di copertura iniziali:

- grado di copertura globale iniziale all'1.1.2013: 51.3%
- grado di copertura iniziale degli assicurati attivi all'1.1.2013: 0.0%

6. Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività d'investimento

In base alla LPP, alla Lipct e allo Statuto dell'IPCT la definizione della Strategia di investimento e la sua attuazione sono di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'IPCT amministra in proprio la liquidità e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli assicurati sono gestiti da BancaStato, con la quale è stata stipulata una convenzione. L'IPCT ha pure investito nell'immobiliare indiretto svizzero ed estero tramite delle fondazioni di investimento esclusivamente riservate alle casse pensioni svizzere. A fine 2021 per l'immobiliare indiretto svizzero l'IPCT aveva investito in 10 fondazioni di investimento, rispettivamente 13 gruppi d'investimento immobiliari. Per quanto riguarda l'immobiliare indiretto estero, a partire da fine 2019, l'IPCT ha deciso di investire in 3 gruppi d'investimento sempre tramite fondazioni di investimento di diritto svizzero.

Gli investimenti in titoli sono dati in gestione ad istituti bancari i quali hanno investito i capitali loro affidati in fondi collettivi e/o fondazioni di investimento istituite esclusivamente per gli investitori istituzionali. I gestori esterni devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dall'IPCT e riferiscono trimestralmente sulla loro attività.

Il coordinamento dell'attività dei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità titoli e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli gestori. A partire da luglio 2021, vista la crescente complessità e il volume sempre in aumento del patrimonio, l'IPCT ha assunto Antonio Viggiani, CFA, come Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto e membro di Direzione. Il Consiglio di amministrazione si avvale anche di un consulente per gli investimenti esterno (PPCmetrics), che affianca e supporta questa nuova figura e che funge da investment controller indipendente. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

L'attuale strategia di investimento, approvata dal Consiglio di amministrazione il 9 maggio 2019 e in vigore dal 1° gennaio 2020, è la seguente:

	Quote di investimento in %	Margine di fluttuazione	
		Min in %	Max in %
Liquidità	1.00	0.00	5.00
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e crediti	28.00	18.50	37.50
Credito Cantone	8.50	0.00	10.00
Obbligazioni in valuta estera (hedged in CHF)	14.00	9.00	19.00
Obbligazioni corporate (hedged in CHF)	4.50	2.50	6.50
Valori nominali	56.00		
Azioni svizzere	5.00	2.50	7.50
Azioni estere	6.00	3.00	9.00
Azioni estere (hedged in CHF)	7.00	3.50	10.50
Azioni estere small caps	2.00	1.00	3.00
Azioni mercati emergenti	2.00	1.00	3.00
Totale azioni	22.00		
Immobili svizzeri	19.00	11.00	27.00
Immobili esteri (hedged in CHF)	3.00	1.00	5.00
Infrastrutture	0.00	0.00	5.00
Beni materiali	44.00		
Totale	100.00		

Il Consiglio di amministrazione procede periodicamente al riesame della strategia di investimento. Nel corso del 2022 è previsto un nuovo studio ALM che porterà alla definizione di una nuova strategia di investimento a partire dal 2023.

A fine 2021 i mandati di gestione patrimoniale (investimenti mobiliari e immobiliari indiretti), con i relativi indici di riferimento e gestori sono i seguenti:

Genere mandato	Gestore	Abilitazione
Misto indicizzato (azioni e obbligazioni CH e estero)	<ul style="list-style-type: none"> • UBS • Credit Suisse 	FINMA
Immobili indiretti svizzeri	<ul style="list-style-type: none"> • AST Swisscanto “Immobili Svizzera” • AST Swiss Life “Immobili Svizzera” • AST Swiss Life “Immobili commerciali Svizzera” • AST Swiss Life “Immobili Svizzera terza età e sanità” • AST IST “Immobili residenziali Svizzera” • AST Ecoreal “Suissecore Plus (Immobili residenziali Svizzera)” • AST Ecoreal “Suisseselect (Immobili commerciali Svizzera)” • AST Credit Suisse “Immobili commerciali Svizzera” • AST Zurich “Immobili residenziali Svizzera” • AST Swiss Prime “Immobili Svizzera” • AST SFP “Immobili residenziali Svizzera” • AST 1291 “Immobili Svizzera” • AST Helvetia “Immobili Romandia” 	CAV PP
Immobili indiretti esteri	<ul style="list-style-type: none"> • AST UBS Global Real Estate (ex CH) • AST Credit Suisse Multi-Manager Real Estate Global • AST AFIAA Diversified indirect hedged 	CAV PP

Investimenti	Indice di riferimento
Obbligazioni in CHF	Swiss Bond Index (AAA-BBB) TR
Credito Cantone	Swiss Bond Index (AAA-BBB) TR
Obbl. in valuta estera (hedged in CHF)	FTSE World Gov. Bond Index ex CH (hedged in CHF)
Obbligazioni Corporate (hedged in CHF)	Barclays Global Aggregate Corporate Bonds Index ex CHF (hedged in CHF)
Azioni svizzere	Swiss Performance Index (SPI)
Azioni estere	Morgan Stanley Capital International DM World ex CH Net
Azioni estere (hedged in CHF)	Morgan Stanley Capital International DM World ex CH Net (hedged in CHF)
Azioni estere Small Caps (hedged in CHF)	Morgan Stanley Capital International World ex CH Small Cap Net
Azioni mercati emergenti	Morgan Stanley Capital International EM Net
Immobili indiretti CH	KGAST Immobilien Index
Immobili indiretti estero	KGAST Immobilien Index

L'IPCT ha da sempre evitato di investire in investimenti alternativi come Hedge Funds, Insurance Linked Securities e materie prime. Oltre a ciò per la totalità del portafoglio IPCT viene applicata la lista di esclusioni titoli dell'Associazione Svizzera per gli Investimenti Responsabili (SVVK-ASIR).

6.2 Riserva di fluttuazione del valore

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono che gli istituti di previdenza costituiscano una riserva di fluttuazione del valore per fronteggiare i rischi specifici di mercato a cui sono esposti gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo d'esercizio la riserva di fluttuazione del valore va sciolta.

Nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, gli istituti di previdenza sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione sulla base di valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato.

Secondo i calcoli del consulente in materia di investimenti, partendo da una situazione ipotetica di grado di copertura del 100.0%, con una riserva di fluttuazione del valore del 10.9% del totale del capitale di previdenza (ossia ca. CHF 872.2 milioni), con una probabilità del 97.5%, al termine di un periodo prospettico di un anno, verrebbe mantenuto il grado di copertura del 100.0%.

6.3 Investimenti patrimoniali per categoria

6.3.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Mezzi liquidi	34'146'001	36'033'980	-1'887'980
<i>Mezzi liquidi</i>	34'126'312	35'965'293	-1'838'981
<i>Conto corrente Stato</i>	31	1	30
<i>Mezzi liquidi gestiti dalle banche</i>	19'658	68'687	-49'028
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e crediti	1'615'955'642	1'576'408'315	39'547'327
<i>Obbligazioni in CHF</i>	1'593'225'741	1'546'047'796	47'177'945
<i>Crediti verso BancaStato per finanziamento ipoteche agli assicurati</i>	2'781'924	3'474'433	-692'509
<i>Crediti per imposta preventiva gestiti dalle banche</i>	9'060'834	14'898'932	-5'838'098
<i>Altri crediti</i>	6'969'576	7'774'321	-804'746
<i>Transitori attivi</i>	3'917'567	4'212'832	-295'265
Credito verso Stato contr. ricapitalizzazione	396'122'957	403'536'898	-7'413'941
Obbligazioni estere*	787'403'624	769'330'677	18'072'946
Obbligazioni estere corporate*	250'361'796	250'749'642	-387'846
Azioni svizzere	307'833'977	293'261'081	14'572'896
Azioni estere	360'629'906	337'623'367	23'006'540
Azioni estere*	417'856'849	402'874'100	14'982'749
Azioni estere small caps	120'477'616	123'646'661	-3'169'045
Azioni mercati emergenti	111'909'090	120'667'143	-8'758'052
Immobili svizzeri	1'016'859'801	917'060'724	99'799'077
<i>Immobili svizzeri diretti</i>	456'266'142	438'822'717	17'443'425
<i>Immobili svizzeri indiretti</i>	560'593'658	478'238'007	82'355'652
Immobili esteri*	168'811'808	119'653'649	49'158'159
Totale Patrimonio	5'588'369'066	5'350'846'237	237'522'829

* con copertura rischio cambio in CHF

La tabella precedente indica le diverse categorie di investimento in cui è suddiviso il patrimonio dell'IPCT. La ripartizione del patrimonio a fine 2021 è conforme alla strategia d'investimento, come evidenzia la prossima tabella.

Strategia d'investimento e quote effettive al 31.12.2021

	Quote di investimento in %	Margine di fluttuazione		Quote effettive
		Min in %	Max in %	
Liquidità	1.00	0.00	5.00	0.61
Obbligazioni in CHF, prestiti, ipoteche e crediti	28.00	18.50	37.50	28.92
Credito Cantone	8.50	0.00	10.00	7.09
Obbligazioni in valuta estera (hedged in CHF)	14.00	9.00	19.00	14.09
Obbligazioni corporate (hedged in CHF)	4.50	2.50	6.50	4.48
Valori nominali	56.00			55.19
Azioni svizzere	5.00	2.50	7.50	5.51
Azioni estere	6.00	3.00	9.00	6.45
Azioni estere (hedged in CHF)	7.00	3.50	10.50	7.48
Azioni estere small caps	2.00	1.00	3.00	2.16
Azioni mercati emergenti	2.00	1.00	3.00	2.00
Totale azioni	22.00			23.60
Immobili svizzeri	19.00	11.00	27.00	18.20
Immobili esteri (hedged in CHF)	3.00	1.00	5.00	3.02
Infrastrutture	0.00	0.00	5.00	0.00
Beni materiali	44.00			44.82
Totale	100.00			100.00

Come risulta dalla tabella seguente il patrimonio rispetta pure tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.	Definizione	Limiti massimi in %	Quote 31.12.2021 in %
55 a	Ipoteche	50.00	0.05
55 b	Azioni	50.00	23.60
55 c	Immobili	30.00	21.22
55 c	Immobili esteri	10.00	3.02
55 d	Investimenti alternativi	15.00	0.00
55 e	Valute estere senza copertura	30.00	10.61
55 f	Investimenti in infrastrutture	10.00	0.00

Anche i limiti singoli degli artt. 54, 54a e 54b OPP 2 al 31.12.2021 sono rispettati.

6.3.2 Patrimonio mobiliare dato in gestione

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Mezzi liquidi	19'658	68'687	-49'028
Obbligazioni in CHF	1'593'225'741	1'546'047'796	47'177'945
Obbligazioni estere *	787'403'624	769'330'677	18'072'946
Obbligazioni estere corporate *	250'361'796	250'749'642	-387'846
Azioni svizzere	307'833'977	293'261'081	14'572'896
Azioni estere *	360'629'906	337'623'367	23'006'540
Azioni estere	417'856'849	402'874'100	14'982'749
Azioni estere Small Caps *	120'477'616	123'646'661	-3'169'045
Azioni mercati emergenti	111'909'090	120'667'143	-8'758'052
Crediti imposta preventiva svizzera	9'060'834	14'898'932	-5'838'098
Totale	3'958'779'092	3'859'168'086	99'611'006

* con copertura rischio cambio in CHF

Nel corso dell'esercizio il patrimonio mobiliare dato in gestione è aumentato di CHF 99.6 mio e, a fine 2021, ha raggiunto la cifra di CHF 3'958.8 mio. L'incremento del patrimonio mobiliare dato in gestione è dovuto agli aumenti di corso avvenuti sui mercati finanziari.

6.3.3 Patrimonio immobiliare

Immobili diretti

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Immobili	441'634'000	388'576'000	53'058'000
Immobili in costruzione e spese nuove acquisizioni	2'132'142	37'746'717	-35'614'575
Terreni non edificati	12'500'000	12'500'000	0
Totale	456'266'142	438'822'717	17'443'425

L'aumento complessivo del valore di immobili e terreni a bilancio di CHF 17.4 mio è dovuto a CHF 10.6 mio investiti per l'edificazione del nuovo stabile amministrativo Forte in Via Ghiringhelli a Bellinzona (costruzione terminata nel corso del 2021 e pertanto passata dal conto immobili in costruzione al conto immobili), CHF 0.9 mio investiti per lo sviluppo del progetto residenziale / amministrativo anch'esso in Via Ghiringhelli a Bellinzona (pArc-en-Ciel), e CHF 6.0 mio per la rivalutazione netta del portafoglio immobiliare. I valori dei singoli immobili e terreni e gli assestamenti di valore figurano nella Tabella 3.

Costruzioni, acquisizioni e dismissioni

Acquisizioni

Nessun immobile è stato acquistato nel 2021.

Costruzioni

Il 1 agosto 2021, si è conclusa la costruzione ed è stato consegnato lo stabile amministrativo Forte (nuova sede IAS) in Via Ghiringhelli a Bellinzona per un investimento complessivo di CHF 47.0 mio. Il cantiere della futura residenza pArc-en-Ciel è iniziato il 1 novembre 2021 e prevede l'edificazione di 4 edifici, di cui tre residenziali e uno amministrativo, anch'essi ubicati in Via Ghiringhelli, per un valore d'investimento complessivo di circa CHF 20 mio (terreno escluso) di cui complessivi CHF 2.1 mio già investiti al 31.12.2021.

Infine, la proposta di variante di piano regolatore del fondo di proprietà dell'IPCT di Via Dogana a Bellinzona (RFD 966) è in fase di ulteriori approfondimenti pianificatori da parte dell'IPCT.

Dismissioni

Nessun immobile è stato ceduto nel 2021.

Struttura del patrimonio immobiliare

Appartamenti (no.)		31.12.2021	31.12.2020
	Sussidiati	0	0
5 ½ locali	non sussidiati	14	14
	Sussidiati	8	8
4 ½ locali	non sussidiati	268	268
	Sussidiati	39	39
3 ½ locali	non sussidiati	358	358
	Sussidiati	11	11
2 ½ locali	non sussidiati	143	143
	Sussidiati	0	0
1 ½ locali	non sussidiati	57	57
	Sussidiati	0	0
1 locale	non sussidiati	16	16
	Sussidiati	58	58
Totale	non sussidiati	856	856
Totale		914	914

Vani commerciali (mq)

Uffici e vani industriali	40'494	30'112
Negozi	3'818	4'368
Bar	1'725	1'725
Magazzini e depositi	7'316	9'506
Totale	53'353	45'711

Posteggi (no.)

Interni	1'486	1'347
Esterni	382	382
Totale	1'868	1'729

Terreni (mq)

Superficie totale	34'312	34'312
Superficie edificabile	23'465	23'313

Il 1 agosto 2021 è entrato in portafoglio il nuovo stabile amministrativo Forte con un aumento delle superfici destinate a uffici di oltre 5'500 m2 di superfici locative e di posti auto.

Investimenti immobili indiretti Svizzera

Fondazione e gruppo d'investimento	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Swisscanto - Immobili CH	108'688'906	103'569'224	5'119'682
Swiss Life - Immobili CH	48'085'251	41'494'807	6'590'445
Swiss Life - Immobili commerciali CH	90'068'140	71'997'245	18'070'895
Swiss Life - Immobili CH terza età e sanità	16'402'711	10'267'920	6'134'791
IST - Immobili residenziali CH	31'413'100	28'030'742	3'382'359
Ecoreal - Suissecore Plus (Immobili residenziali CH)	37'650'883	35'340'799	2'310'084
Ecoreal - Suisseselect (Immobili commerciali CH)	38'722'826	36'590'151	2'132'675
Credit Suisse - Immobili commerciali CH	34'961'945	33'614'535	1'347'411
Zurich - Immobili residenziali CH	27'494'133	23'306'387	4'187'747
Swiss Prime - Immobili CH	72'504'689	68'098'361	4'406'327
SFP - Immobili residenziali CH	27'157'865	25'927'837	1'230'028
1291 - Immobili CH	12'330'249	0	12'330'249
Helvetia - Immobili Romandia	15'112'959	0	15'112'959
Totale	560'593'658	478'238'007	82'355'652

Nel 2021 sono stati investiti complessivamente CHF 54.0 mio (anno precedente: CHF 48.8 mio) nell'immobiliare indiretto svizzero:

- CHF 12.0 mio in AST 1291 Immobili CH;
- CHF 5.4 mio in AST Swiss Life Immobili CH terza età e sanità;
- CHF 4.0 mio in AST Swiss Life Immobili CH;
- CHF 13.2 mio in AST Swiss Life Immobili commerciali CH;
- CHF 2.1 mio in AST IST Immobili residenziali CH;
- CHF 2.3 mio in AST Zurich Immobili residenziali CH;
- CHF 15.0 mio in AST Helvetia Immobili Romandia.

A inizio 2021 sono inoltre stati sottoscritti CHF 10 mio nel gruppo d'investimento Immobili residenziali CH della Fondazione d'investimento Patrimonium che non sono però ancora stati richiamati.

Investimenti immobili indiretti estero

Fondazione e gruppo d'investimento	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
UBS - Global Real Estate (ex CH)	87'799'720	79'037'040	8'762'680
Credit Suisse - Multi-Manager Real Estate Global	60'808'250	33'452'050	27'356'200
AFIAA - Diversified indirect hedged	20'203'838	7'164'560	13'039'278
Totale	168'811'808	119'653'649	49'158'159

Tutti i gruppi d'investimento immobiliare indiretto estero sono protetti dal rischio cambio in CHF. Nel 2021 sono stati investiti complessivamente CHF 28.3 mio (anno precedente: CHF 36.1 mio) nell'immobiliare indiretto estero, completando il richiamo di tutti i capitali sottoscritti alla fine del 2019:

- CHF 10.8 mio in AST AFIAA Global Real Estate;
- CHF 17.5 mio in AST CS Global Real Estate.

6.3.4 Disponibilità gestita dall'IPCT

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Conti correnti postali	1'463'611	3'021'875	-1'558'264
Conti correnti bancari	32'662'701	32'943'418	-280'717
Imposta preventiva patr. gest. IPCT	25'490	34'843	-9'354
Crediti da previdenza	6'941'992	7'933'294	-991'301
Crediti da gestione immobiliare	152'624	126'185	26'439
Delcredere	-150'530	-320'000	169'470
Totale	41'095'887	43'739'614	-2'643'727

6.3.5 Crediti verso i datori di lavoro

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Conto corrente	31	1	30
Credito Stato per contr. ricapitalizzazione	396'122'957	403'536'898	-7'413'941
Totale crediti verso lo Stato	396'122'988	403'536'899	-7'413'911
Totale crediti verso datori lavoro	396'122'988	403'536'899	-7'413'911

6.3.6 Crediti verso BancaStato per prestiti ipotecari agli assicurati

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	2'163'224	2'855'733	-692'509
Ipotecche a tasso fisso	618'700	618'700	0
Totale	2'781'924	3'474'433	-692'509

I prestiti ipotecari agli assicurati sono gestiti per il tramite di BancaStato con la quale l'IPCT ha stipulato una convenzione. La convenzione stabilisce che BancaStato si assume i rischi relativi ai mutui concessi agli assicurati ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare.

Nel 2021 i crediti verso BancaStato per i prestiti ipotecari agli assicurati sono diminuiti di CHF 0.7 mio. I bassi tassi di interesse che gli istituti bancari e le società di assicurazione praticano alla clientela hanno reso le condizioni offerte dall'IPCT non più concorrenziali, per cui gli assicurati trasferiscono i loro prestiti ipotecari presso altri istituti.

6.3.7 Transitori attivi

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Anticipo spese inquilini	2'812'429	2'860'127	-47'698
Transitori attivi gestione immobiliare	569'119	552'720	16'399
Spese nuovo applicativo tecnico attivate	491'542	737'314	-245'772
Altri transitori attivi	44'476	62'671	-18'194
Totale	3'917'567	4'212'832	-295'265

6.3.8 Debiti

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Debiti da previdenza	12'747'598	9'925'191	2'822'407
Contributo fondo di garanzia	1'105'769	1'071'344	34'425
Debiti da gestione immobiliare	543'907	758'787	-214'881
Debiti dall'amministrazione generale	383'320	441'495	-58'175
Totale	14'780'594	12'196'818	2'583'776

6.3.9 Transitori passivi

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Transitori gestione immobiliare	3'878'840	878'271	3'000'570
Anticipo affitto inquilini	482'628	356'252	126'376
Anticipo costi accessori inquilini	2'387'521	2'380'546	6'975
Transitori passivi gestione patrimoniale	548'390	140'455	407'935
Totale	7'297'380	3'755'524	3'541'855

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2. Al 31.12.2021 non sono presenti voci aperte su derivati diretti.

6.5 Titoli concessi per Securities Lending

Il Regolamento d'investimento dell'IPCT non prevede il Securities Lending (prestito titoli) diretto. Il Securities Lending con copertura all'interno degli investimenti collettivi implementati è permesso dal Regolamento. Il Consiglio di amministrazione dell'IPCT, in considerazione dei rischi connessi con il Securities Lending, ha deciso di investire unicamente in investimenti collettivi che non prevedono il Securities Lending.

6.6 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.6.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Risultato totale patrimonio finanziario dato in gestione	193'123'787	185'025'999	8'097'788
Risultato patrimonio immobiliare diretto	21'433'443	18'372'208	3'061'234
Risultato patrimonio immobiliare indiretto CH	32'569'445	21'057'343	11'512'102
Risultato patrimonio immobiliare indiretto estero	24'990'353	3'367'106	21'623'247
Risultato patrimonio mobiliare gestito dall'IPCT	14'130'763	14'411'299	-280'535
Spese amministrative gestione patrimonio	-10'596'331	-7'943'368	-2'652'963
Risultato patrimonio complessivo	275'651'459	234'290'586	41'360'873

Nel 2021 l'IPCT ha conseguito un reddito del patrimonio al netto delle spese di gestione di CHF 275.7 mio (anno precedente: CHF 234.3 mio), corrispondente a una performance calcolata dal custode globale del +5.20% (anno precedente: +4.63%).

Il 2021 è stato un anno particolarmente positivo per il settore azionario (a parte le azioni emerging markets che hanno mostrato una performance pressoché nulla) e quello immobiliare, mentre per le obbligazioni si sono registrati rendimenti negativi. In particolare, per quanto riguarda le azioni si segnalano i rendimenti del +23.42% per le azioni svizzere e le azioni estere coperte dal cambio, del +26.14% per le azioni estere non coperte dal cambio e del +19.58% per le azioni estere small caps (anno precedente: tra il +3.79% e il +12.54%). L'immobiliare svizzero ha pure fornito una buona performance ammontante a +4.49% per il diretto e a +5.47% per l'indiretto (anno precedente: +4.02% e +4.16%, rispettivamente), mentre l'immobiliare indiretto estero (coperto dal cambio) ha generato un rendimento straordinario del +15.99% (anno precedente: 1.67%).

La classe d'investimento obbligazionaria si è distinta con i seguenti rendimenti negativi: obbligazioni CHF -1.81%, obbligazioni in valuta estera (coperte dal cambio) -3.38% e obbligazioni corporate (coperte dal cambio) -2.04%. Nel corso dell'anno precedente i rendimenti registrati erano invece positivi e si erano situati rispettivamente al +0.91%, +4.37% e +6.58%.

L'aumento delle spese per la gestione del patrimonio è dovuto principalmente all'aumento della detenzione di fondi immobiliari indiretti i cui costi di gestione sono più alti di quelli dei mandati misti indicizzati (azioni e obbligazioni).

Rendimento totale del patrimonio IPCT

	31.12.2021 in %	31.12.2020 in %	Variazione
Rendimento totale IPCT	5.20	4.63	0.57

Il rendimento (o performance) viene calcolato dal custode globale tramite il metodo "time weighted return" (tasso di rendimento di un portafoglio d'investimento ponderato sulla base di un periodo temporale di riferimento). Per l'evoluzione storica del rendimento del patrimonio si rimanda ai dati pubblicati sul sito internet dell'IPCT.

6.6.2 Risultato del patrimonio finanziario dato in gestione

Come risulta dalla tabella che segue, nell'esercizio in esame il rendimento globale del patrimonio gestito dalle banche è ammontato al +5.06% (anno precedente: +5.05%).

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	2021 in %	2020 in %	Variazione in %
Performance portafoglio	5.06	5.05	0.01
Benchmark	4.84	4.64	0.20

La tabella che segue rappresenta le performance conseguite dalle azioni e dalle obbligazioni svizzere e estere e propone il confronto con il rispettivo benchmark.

Performance per categoria d'investimento

	2021		2020	
	Portafoglio in %	Benchmark in %	Portafoglio in %	Benchmark in %
Obbligazioni in CHF				
<i>Swiss Domestic Bond Index AAA-BBB</i>	-1.81	-1.82	0.91	0.90
Obbligazioni in valuta estera (hedged CHF)				
<i>FTSE WGBI ex CH (hedged CHF)</i>	-3.38	-3.37	4.37	4.47
Obbligazioni corporate (hedged CHF)				
<i>Barclays GA Corp. BI ex CH (hedged CHF)</i>	-2.04	-1.96	6.58	6.43
Azioni svizzere				
<i>Swiss Performance Index</i>	23.42	23.38	3.79	3.82
Azioni estere				
<i>MSCI World ex CH Net</i>	26.14	25.65	6.32	5.92
Azioni estere hedged CHF				
<i>MSCI World ex CH Net (hedged CHF)</i>	23.42	22.89	12.54	12.13
Azioni estere small caps				
<i>MSCI World ex CH Small Cap Net</i>	19.58	19.27	7.89	5.71
Azioni estere mercati emergenti				
<i>MSCI Emerging Markets Net</i>	0.33	0.46	8.13	7.99
Consolidato	5.06	4.84	5.05	4.64

Performance dei gestori patrimoniali

	2021		2020	
	Portafoglio in %	Benchmark in %	Portafoglio in %	Benchmark in %
UBS				
<i>Mandato misto indicizzato</i>	4.92	4.84	4.81	4.64
Credit Suisse				
<i>Mandato misto indicizzato</i>	5.19	4.84	5.29	4.73
Consolidato	5.06	4.84	5.05	4.64

I due gestori hanno conseguito performance diverse principalmente in ragione del fatto che vengono applicate due metodologie di ribilanciamento distinte (UBS ogni mese, Credit Suisse solo quando i margini sono violati) al fine di generare rendimenti relativi non correlati e ottenere quindi una maggior diversificazione.

6.6.3 Risultato del patrimonio immobiliare diretto

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Ricavi lordi affitti	22'746'951	21'971'487	775'464
Perdite su debitori	7'650	-225'701	233'350
Sfitti	-1'689'257	-1'502'591	-186'666
Altri ricavi	682'925	485'332	197'594
Manutenzione straordinaria	-2'134'833	-731'189	-1'403'644
Manutenzione e attrezzature	-2'554'513	-2'731'898	177'384
Assicurazioni e imposte	-976'499	-908'004	-68'496
Costi accessori non recuperabili	-487'941	-426'431	-61'510
Altri costi	-173'989	-169'798	-4'192
Risultato prima degli assestamenti	15'420'493	15'761'208	-340'716
Assestamento valori degli immobili	6'012'950	2'611'000	3'401'950
Assestamento valori dei terreni	0	0	0
Totale assestamenti	6'012'950	2'611'000	3'401'950
Risultato	21'433'443	18'372'208	3'061'234
Spese amministrative	-1'336'510	-1'416'294	79'784
Risultato al netto delle spese	20'096'933	16'955'914	3'141'019

Ricavi lordi affitti

I ricavi lordi sono aumentati a seguito dell'acquisizione degli stabili Gabriella a Biasca e Cedri a Mendrisio nel corso del 2020 e alla consegna dello Stabile Forte a Bellinzona nel 2021, nonostante essi siano diminuiti a seguito del calo del tasso di riferimento e delle pigioni di mercato.

Perdite su debitori

Le perdite su debitori sono ritornate a livelli pre-Covid-19 (nel 2020 erano state concesse delle riduzioni temporanee di pigioni per le chiusure forzate Covid-19).

Sfitti

Lo sfitto è aumentato al 7.4% dei ricavi lordi (anno precedente: 6.8%). Il contesto generale di mercato sfavorevole, iniziato nel 2015, è ulteriormente peggiorato con un'aumentata difficoltà nel processo di riaffitto. Il nuovo stabile amministrativo Forte a Bellinzona ha contribuito ad aumentare temporaneamente il valore degli sfitti (posti auto). Si evidenzia un aumento dello sfitto in particolare negli appartamenti di taglia più grande (4.5 locali) e negli spazi amministrativi (periodo di riaffitto più lungo). Ciononostante, si è riusciti a ridurre gli sfitti presso gli stabili Brughette 1 a Barbengo, Al Mai, Galbisio, Cervo, Sole e Gerbio a Bellinzona, Porticato a Minusio, e Cedri e Panda a Mendrisio. In generale, si assiste a un graduale rallentamento della domanda, che si riflette in un periodo medio più lungo di riaffitto e a una maggior frequenza nel cambio inquilini.

Spese di rinnovamento e ristrutturazione (manutenzione straordinaria)

Gli interventi principali riguardano vari appartamenti e vani comuni. Inoltre, si è sostituito l'impianto di riscaldamento e installato un impianto fotovoltaico presso lo stabile ai Cedri di Claro, e tinteggiato le facciate, messo a norma i parapetti e i vani comuni dell'immobile Brughette 1 a Barbengo. Sono anche stati rinnovati degli spazi commerciali presso lo stabile Cervo a Bellinzona e lo stabile Monte Boglia a Lugano, e sostituiti gli arredi dei monolocali dell'immobile Centro di Chiasso.

Manutenzione e attrezzature

Le manutenzioni eseguite sono nella norma.

Assicurazioni e imposte

Aumento dovuto alle due nuove acquisizioni (2020) e allo stabile Forte a Bellinzona.

Costi accessori non recuperabili

Questa voce contiene le spese accessorie e di riscaldamento degli appartamenti sfitti ed è aumentata in relazione all'aumento degli sfitti.

Assestamento valori immobili e terreni

L'aumento è principalmente dovuto all'ulteriore leggera diminuzione dei tassi di sconto applicati e ai lavori di manutenzione straordinaria.

Spese amministrative

Comprendono le spese per il personale, l'affitto dei locali amministrativi, altre spese amministrative e le spese per l'aggiornamento della valutazione degli immobili.

Rendimento

Il rendimento totale del patrimonio immobiliare diretto (comprensivo degli assestamenti di valore) è stato del 4.49% (anno precedente: 4.02%), mentre il rendimento puramente da "cashflow" (ossia esclusi gli assestamenti di valore e la manutenzione straordinaria) è ammontato al +3.62% (anno precedente: +3.57%).

Sfitto per tipologia di spazi

	31.12.2021			31.12.2020		
	Sfitto %	Peso %	Valore CHF in Mio	Sfitto %	Peso %	Valore CHF in Mio
Residenziale	7.3	55.7	0.941	7.6	64.7	0.972
Amministrativo / Commerciale	4.4	17.9	0.302	2.9	12.0	0.180
Depositi	15.2	6.3	0.107	8.4	3.3	0.050
Posteggi	15.7	20.1	0.339	14.6	20.0	0.301
Totale	7.4	100.0	1.689	6.8	100.0	1.503

Appartamenti

In generale, l'andamento delle condizioni di mercato, già sfavorevole nel 2020, è ulteriormente peggiorato con un'aumentata difficoltà nel processo di riaffitto. Si evidenzia un aumento dello sfitto in particolare negli appartamenti di taglia più grande (4.5 locali) ad eccezione di alcuni stabili (Brughette 1 a Barbengo, Al Mai, Galbisio, Cervo, Sole e Gerbio a Bellinzona, Porticato a Minusio, e Cedri a Mendrisio) dove lo sfitto è diminuito. In generale, si assiste a un graduale rallentamento della domanda, che si riflette in un periodo medio più lungo di riaffitto e a una maggior frequenza nel cambio inquilini.

Vani commerciali / Depositi

Si denota un leggero aumento dello sfitto dovuto principalmente a partenze programmate (scadenza contrattuale).

Posteggi

Presso Ligrignano a Morbio, Galbisio a Sementina e Villa Vela a Capolago vi è una sovrabbondanza strutturale di posteggi che è molto difficile ridurre nonostante gli sforzi intrapresi. Il leggero aumento è da collegarsi con l'aumento dello sfitto del settore residenziale.

6.6.4 Risultato del patrimonio immobiliare indiretto

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
<i>Risultato patrimonio immobiliare indiretto CH</i>	32'569'445	21'057'343	11'512'102
Spese gestione patrimonio	-4'627'942	n/d	
<i>Costi per transazioni</i>	-1'004'782	-22'418	
<i>Costi gestione investimenti collettivi (TER)</i>	-3'578'994	n/d	
<i>Commissione custode globale</i>	-44'165	n/d	
Risultato al netto delle spese	27'941'502	n/d	

La suddivisione delle spese di gestione del patrimonio immobiliare indiretto tra svizzero e estero è disponibile solo dal 2021. Si segnala inoltre che nel valore 2020 indicato dei costi per transazioni di CHF 22'418 (interamente imputabili all'immobiliare indiretto svizzero) mancavano CHF 315'464 di costi per transazioni 2020 che sono stati riportati nel valore 2021 indicato di CHF 1'004'782.

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
<i>Risultato patrimonio immobiliare indiretto estero</i>	24'990'353	3'367'106	21'623'247
Spese gestione patrimonio	-1'868'372	n/d	
<i>Costi per transazioni</i>	0	0	
<i>Costi gestione investimenti collettivi (TER)</i>	-1'857'867	n/d	
<i>Commissione custode globale</i>	-10'506	n/d	
Risultato al netto delle spese	23'121'980	n/d	

Performance degli investimenti indiretti in immobili CH

	2021		2020	
	Portafoglio in %	Benchmark in %	Portafoglio in %	Benchmark in %
Swisscanto - Immobili CH	4.94	5.73	3.93	5.06
Swiss Life - Immobili residenziali CH	5.67	5.73	4.94	5.06
Swiss Life - Immobili commerciali CH	5.54	5.73	4.56	5.06
Swiss Life - Terza Età e Sanità	5.36	5.73	5.15	5.06
IST - Immobili residenziali CH	4.06	5.73	3.26	5.06
Ecoreal Suisseselect - Immobili commerciali CH	5.83	5.73	4.24	5.06
Ecoreal Suisscore Plus - Immobili residenziali CH	6.54	5.73	3.13	5.06
Credi Suisse - Immobili CH abitativi	4.01	5.73	4.49	5.06
Zurich - Immobili CH Residenziali	7.20	5.73	5.97	5.06
Swiss Prime - Immobili CH	6.47	5.73	3.60	5.06
Swiss Finance & Property - Swiss Real Estate	4.74	5.73	3.34	5.06
AST 1291 - Immobili CH	4.28	5.32		
Helvetia - Immobili Romandia	0.75	1.84		
Consolidato	5.47	5.73	4.16	5.06

Performance degli investimenti indiretti in immobili esteri

	2021		2020	
	Portafoglio in %	Benchmark in %	Portafoglio in %	Benchmark in %
Afiaa - Immobili estero	13.66	5.73	1.47	5.06
UBS Immo - Immobili estero	14.22	5.73	1.68	5.06
CS - Immobili estero	20.31	5.73	2.93	1.44
Consolidato	15.99	5.73	1.67	5.06

6.6.5 Risultato della disponibilità gestita dall'IPCT, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli assicurati

Ricavi per interessi e spese

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Interessi su disponibilità	-65'855	-62'758	-3'097
Interessi su credito per ricapitalizzazione	14'123'792	14'374'505	-250'713
Interessi su ipoteche	72'827	99'552	-26'725
Risultato	14'130'763	14'411'299	-280'535
<i>Spese bancarie</i>	<i>-2'765</i>	<i>-2'664</i>	<i>-101</i>
Risultato al netto delle spese	14'127'998	14'408'635	-280'636

Complessivamente il reddito del patrimonio gestito direttamente dall'IPCT è diminuito di CHF 0.3 mio. La riduzione di questi redditi rispetto al 2020 è dovuta per una parte alla diminuzione degli interessi sul credito per la ricapitalizzazione dell'IPCT poiché anno dopo anno lo Stato ne salda una parte e per l'altra parte al fatto che le ipoteche concesse agli assicurati alla scadenza vengono rimborsate e di conseguenza diminuiscono gli interessi incassati.

Negli "interessi su disponibilità" sono compresi anche gli interessi passivi versati sulle prestazioni di libero passaggio e gli interessi attivi per i riscatti rateali.

6.6.6 Spese amministrative della gestione del patrimonio

Gli istituti di previdenza sono tenuti ad indicare il totale dei costi di gestione del patrimonio comprensivo dei costi di gestione del patrimonio in senso stretto, dei costi legati all'acquisto e alla vendita (costi di transazione) e degli altri costi che comprendono in particolare i costi della "custodia globale" per la banca depositaria e le spese per la consulenza finanziaria.

I costi di gestione degli investimenti collettivi, per i quali non vi è una fatturazione del costo della gestione poiché il rendimento è accreditato al netto dei costi di gestione, vengono determinati moltiplicando il valore di questi investimenti per la percentuale dei costi di amministrazione "TER" (Total Expense Ratio) indicata dal gestore del fondo.

Se per determinati investimenti non fosse possibile calcolare i costi di gestione bisogna indicare l'ammontare di ognuno di questi piazzamenti nell'allegato ai conti annuali. Questi investimenti sono detti "investimenti non trasparenti". L'IPCT non ha in portafoglio simili investimenti.

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Costi del patrimonio dato in gestione	-2'396'503	-2'252'433	-144'071
Costi del patrimonio immobiliare diretto	-1'336'510	-1'416'294	79'784
Costi del patrimonio immobiliare indiretto CH	-4'627'942	-4'029'361	-2'466'954
Costi del patrimonio immobiliare indiretto estero	-1'868'372		
Costi del patrimonio gestito IPCT	-2'765	-2'664	-101
Altri costi	-364'238	-242'616	-121'623
Totale costi di gestione del patrimonio	-10'596'331	-7'943'368	-2'652'963

I costi indicati si riferiscono alle spese di gestione, alle spese di transazione e alle spese per la custodia titoli. Sotto "Altri costi" rientrano invece i costi per la consulenza in materia di investimenti, per il Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto, per la quota annuale di adesione a Ethos e per altri costi legati alla gestione del patrimonio non direttamente imputabili alle singole categorie patrimoniali.

	2021	2020
Quota degli investimenti trasparenti in % (per tutti gli investimenti collettivi si dispone del tasso di costo TER)	100	100
Costi totali di gestione del patrimonio in CHF	10'596'331	7'943'368
Totale attivi in CHF	5'588'369'066	5'350'846'237
Totale del tasso di costo di gestione del patrimonio in %	0.19	0.15

Il tasso di costo per la gestione del patrimonio è aumentato lievemente dallo 0.15% allo 0.19% poiché è stata aumentata la quota degli investimenti negli immobili indiretti che hanno un costo di gestione più elevato rispetto al costo di gestione dei mandati passivi di gestione mobiliare.

A titolo di paragone rileviamo che secondo lo studio 2021 sulle casse pensioni svizzere allestito da Swisscanto le spese di gestione del patrimonio in media (ponderata secondo il patrimonio) sono ammontate allo 0.45% (2020: 0.47%). Il costo di gestione del patrimonio dell'IPCT è quindi molto basso visto che rappresenta meno della metà del valore medio.

6.7 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e crediti nei confronti dello Stato

	31.12.2021 in CHF	31.12.2020 in CHF	Variazione
Conto corrente	31	1	30
Credito Stato contributo ricapitalizzazione	396'122'957	403'536'898	-7'413'941
Totale	396'122'988	403'536'899	-7'413'911

6.8 Modo di esercizio del diritto di voto per le azioni CH detenute dall'IPCT; art. 23 dell'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (ORESA)

L'IPCT non detiene direttamente nel portafoglio azioni svizzere quotate in quanto l'investimento in azioni avviene esclusivamente in modo indiretto tramite dei fondi collettivi ai quali compete l'esercizio del diritto di voto. L'IPCT non ha quindi la possibilità di esercitare il diritto di voto alle assemblee generali delle società svizzere quotate in borsa.

L'IPCT a inizio 2019 ha aderito alla piattaforma di dialogo con le imprese svizzere di Ethos "Ethos Engagement Pool Switzerland" che ha lo scopo di porre in discussione con le aziende, nell'interesse degli assicurati delle casse pensioni associate, il tema della sostenibilità aziendale, sociale e ambientale.

7. Commento relativo ad altre voci del Conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni in capitale incassate

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Contributi	277'496'165	270'221'018	7'275'147
<i>Contributi degli assicurati attivi</i>	<i>100'230'182</i>	<i>97'824'848</i>	<i>2'405'335</i>
<i>Contributi dei datori di lavoro</i>	<i>110'285'557</i>	<i>107'517'775</i>	<i>2'767'782</i>
<i>Contributi risanamento assicurati attivi</i>	<i>9'554'968</i>	<i>9'268'211</i>	<i>286'757</i>
<i>Contributi risanamento datori di lavoro</i>	<i>19'398'325</i>	<i>18'536'895</i>	<i>861'430</i>
<i>Contributi straordinari datori di lavoro</i>	<i>38'027'133</i>	<i>37'073'290</i>	<i>953'843</i>
Finanziamento supplemento sostitutivo AVS/AI datore di lavoro	5'076'085	4'818'106	257'979
Riscatti e altri ricavi	5'258'088	4'087'415	1'170'673
Totale contributi	287'830'338	279'126'539	8'703'799
Prestazioni di libero passaggio	60'472'912	52'526'529	7'946'383
Prestazioni di libero passaggio parte passiva	482'738	0	482'738
Rimborsi di prelievi per l'accesso alla proprietà	2'815'326	1'562'531	1'252'795
Apporti per divorzio	2'240'331	2'329'904	-89'573
Rimborsi di prelievi per divorzio	86'787	55'600	31'187
Liquidazioni parziali	0	8'381'389	-8'381'389
Totale apporti	66'098'094	64'855'954	1'242'140
Totale entrate della previdenza	353'928'432	343'982'493	9'945'939

I contributi totali degli assicurati e dei datori di lavoro sono aumentati di CHF +7.3 mio (anno precedente: CHF +7.3 mio), corrispondenti a un incremento del +2.7% (anno precedente: +2.8%), ciò che è in linea con l'aumento del numero di assicurati attivi riscontrato.

Il contributo del datore di lavoro per il finanziamento del supplemento sostitutivo AVS/AI è aumentato leggermente di CHF 0.3 mio (anno precedente: CHF -1.0 mio). Come già l'anno scorso, i riscatti effettuati sono aumentati nettamente di CHF +1.2 mio (anno precedente: +1.4 mio).

Gli apporti sono aumentati di CHF +1.2 mio (anno precedente: CHF +9.4 mio), in maniera molto meno importante dell'anno precedente in quanto non vi è stato nessun apporto da liquidazione parziale. Gli apporti per prestazioni di libero passaggio sono aumentati di CHF +8.4 mio (anno precedente: CHF +7.9 mio).

7.2 Prestazioni previdenziali versate

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-301'668'028	-295'007'858	-6'660'170
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-256'185'413	-249'742'508	-6'442'905
<i>Rendite ai superstiti</i>	-34'121'342	-33'600'387	-520'955
<i>Rendite d'invalidità</i>	-11'361'273	-11'664'963	303'690
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-18'523'089	-19'991'713	1'468'624
Prestazioni in capitale al pensionamento	-13'404'766	-13'499'699	94'933
Prestazioni in capitale ai superstiti	-1'241'382	-1'214'390	-26'992
Totale prestazioni regolamentari	-334'837'265	-329'713'660	-5'123'605
Prestazioni di libero passaggio	-46'439'641	-50'719'900	4'280'259
Prelievi per l'accesso alla proprietà	-8'276'634	-6'635'081	-1'641'553
Prelievi per divorzio	-4'021'805	-2'901'335	-1'120'470
Prelievi per divorzio pensionati	-416'389	-383'007	-33'382
Totale prestazioni d'uscita	-59'154'470	-60'639'324	1'484'854
Totale uscite della previdenza	-393'991'735	-390'352'984	-3'638'751

Le uscite per le rendite di vecchiaia, superstiti e invalidità sono aumentate di CHF +6.7 mio (anno precedente: CHF +7.8 mio), corrispondenti a un incremento del +2.3% (anno precedente: +2.7%) e hanno raggiunto CHF 301.7 mio (anno precedente: CHF 295.0 mio), confermando il trend al rialzo (seppur rallentando) in atto da ormai molti anni. L'aumento del totale delle rendite versate è quasi interamente da attribuire alle rendite di vecchiaia.

Le prestazioni d'uscita sono invece diminuite di CHF -1.5 mio (anno precedente: -15.4 mio). La grande differenza rispetto all'anno precedente è principalmente dovuta al fatto che nel 2020 vi era stata l'uscita dell'Istituto cantonale di patologia (passato dallo Stato all'EOC) con effetto 30 giugno 2020 che ha comportato un trasferimento di PLP eccezionale di circa CHF 9.8 mio.

In applicazione dell'art. 28 del Regolamento di previdenza dell'IPCT, l'adeguamento delle pensioni al rincaro è sospeso fino al momento in cui l'indice nazionale dei prezzi al consumo avrà raggiunto un aumento cumulato del 15%. La base di partenza per il calcolo del rincaro del 15% è il valore dell'indice di novembre 2012 (base: dicembre 2010 = 100 punti) che a quella data ammontava a 99.1. L'indice nel mese di novembre 2021 ha raggiunto un valore di 99.7 punti.

7.3 Costi e ricavi amministrazione generale

	2021 in CHF	2020 in CHF	Variazione
Ricavi amministrativi generali	29'678	36'583	-6'905
<i>Tasse procedure accesso alla proprietà</i>	23'800	21'800	2'000
<i>Provvigione imposta alla fonte</i>	4'802	5'496	-694
<i>Altri ricavi</i>	1'076	9'288	-8'211
Costi amministrativi generali	-2'844'521	-2'947'606	103'085
<i>Costi del personale amministrativo</i>	-1'711'107	-1'856'668	145'562
<i>Affitto e materiale di consumo, ecc.</i>	-323'913	-302'358	-21'555
<i>Informatica</i>	-580'867	-527'694	-53'173
<i>Costi organi direttivi</i>	-228'634	-260'886	32'252
Ufficio di revisione	-48'600	-48'600	0
Perito LPP	-180'085	-38'287	-141'797
Autorità di vigilanza	-41'663	-42'492	829
Totale costi netti amministrazione generale	-3'085'190	-3'040'403	-44'787
Numero totale assicurati fine anno	26'677	25'960	717
Costi di amministrazione pro capite	116	117	-1

Come si può notare i costi di amministrazione pro capite (ossia considerando sia assicurati attivi che beneficiari di rendita) sono diminuiti di CHF -1 (anno precedente: CHF -5). Nell'anno in rassegna i costi amministrativi netti totali hanno segnato una variazione del +1.5% (anno precedente: -1.5%) , con un importante aumento dei costi del Perito LPP (a seguito dei molteplici progetti in atto che necessitano della sua consulenza e analisi) compensato in buona parte da una riduzione dei costi del personale amministrativo (in parte a seguito degli avvicendamenti in seno alla Direzione avvenuti nel 2020). Nonostante questo aumento in CHF totali, l'aumento del numero di assicurati ha permesso di ridurre comunque il costo amministrativo pro capite.

Il costo pro capite dell'IPCT è quindi pari a poco più della metà rispetto al costo pro capite medio degli istituti di previdenza collettivi e comuni di diritto pubblico che ammonta a CHF 199 secondo lo studio 2021 sulle casse pensioni di Swisscanto (2020: CHF 210).

7.4 Retribuzione della Direzione

In applicazione della ris. gov. n. 261 del 22 gennaio 2020 viene indicato che lo stipendio lordo dei membri della Direzione dell'IPCT nel 2021 è ammontato globalmente a CHF 555'213 (questo importo è stato calcolato considerando che la Direzione contava tre membri fino al 30.06.2021 e quattro dal 01.07.2021). L'IPCT non versa ai membri di Direzione né componenti variabili di stipendio né prestazioni accessorie.

8. Condizioni poste dall'Autorità di vigilanza

L'Autorità di vigilanza ha approvato il Rendiconto 2020 senza condizioni, tuttavia ha invitato il Consiglio di amministrazione ad aggiornare il piano di finanziamento.

9. Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Evoluzione del cammino di finanziamento e necessità di una sua rielaborazione viste le mutate prospettive di rendimento

Le principali misure del piano di finanziamento messe in vigore a partire dall'1.1.2013 con lo scopo di conseguire il grado di copertura globale dell'85% al 31.12.2051 e quindi conformarsi ai gradi di copertura minimi previsti dalla modifica alla LPP del 17 dicembre 2010 relativa al finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico (art. 72a LPP e segg.) sono le seguenti:

- passaggio all'1.1.2013 di tutti gli assicurati al piano in primato dei contributi, con garanzie a favore degli assicurati che al 31.12.2012 avevano già compiuto i 50 anni;
- versamento da parte dello Stato per contribuire alla ricapitalizzazione parziale dell'IPCT di CHF 454'500'000 in 39 rate annuali di CHF 21'537'733 comprensive di un interesse del 3.5%;
- contributo di risanamento a carico dei datori di lavoro del 2% degli stipendi assicurati;
- per gli assicurati che lasciano l'IPCT e per i quali la prestazione di libero passaggio è calcolata secondo l'art. 17 LFLP, i contributi considerati passano dall'11.5 al 10.5%;
- sospensione a partire dall'1.1.2013 dell'adeguamento delle pensioni al rincaro fino al momento in cui l'indice nazionale dei prezzi al consumo avrà raggiunto un aumento cumulato del 15% a partire dal valore dell'indice di novembre 2012;
- mantenimento del sistema di capitalizzazione parziale (art. 15 Lipct).

Durante la riunione del 22 novembre 2013 il Consiglio di amministrazione ha fissato il grado di copertura globale iniziale per l'1.1.2013 al 51.3% e il grado di copertura iniziale degli assicurati attivi allo 0.0%. La fissazione dei gradi di copertura iniziali da parte dell'organo supremo è prevista dalle disposizioni transitorie alla modifica della LPP del 17 dicembre 2010 ed ha quale scopo di fissare il grado di copertura soglia al di sotto del quale il Consiglio di amministrazione deve varare nuove misure di risanamento secondo gli articoli 65c-65e LPP.

Con decisione del 2 aprile 2014 l'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni e LPP della Svizzera orientale ha approvato il piano di risanamento descritto in precedenza. Per cui, ritenuto che l'IPCT gode della garanzia del Cantone secondo l'art. 17 Lipct, esso è autorizzato a continuare ad applicare il sistema della capitalizzazione parziale (art. 72a cpv. 1 LPP).

Secondo la LPP gli istituti di previdenza che, come l'IPCT, non raggiungono il grado di copertura minimo dell'80% sottopongono ogni cinque anni all'Autorità di vigilanza un aggiornamento del piano di finanziamento e dell'evoluzione dei gradi di copertura che attesti il raggiungimento almeno del grado di copertura minimo entro il 31.12.2051.

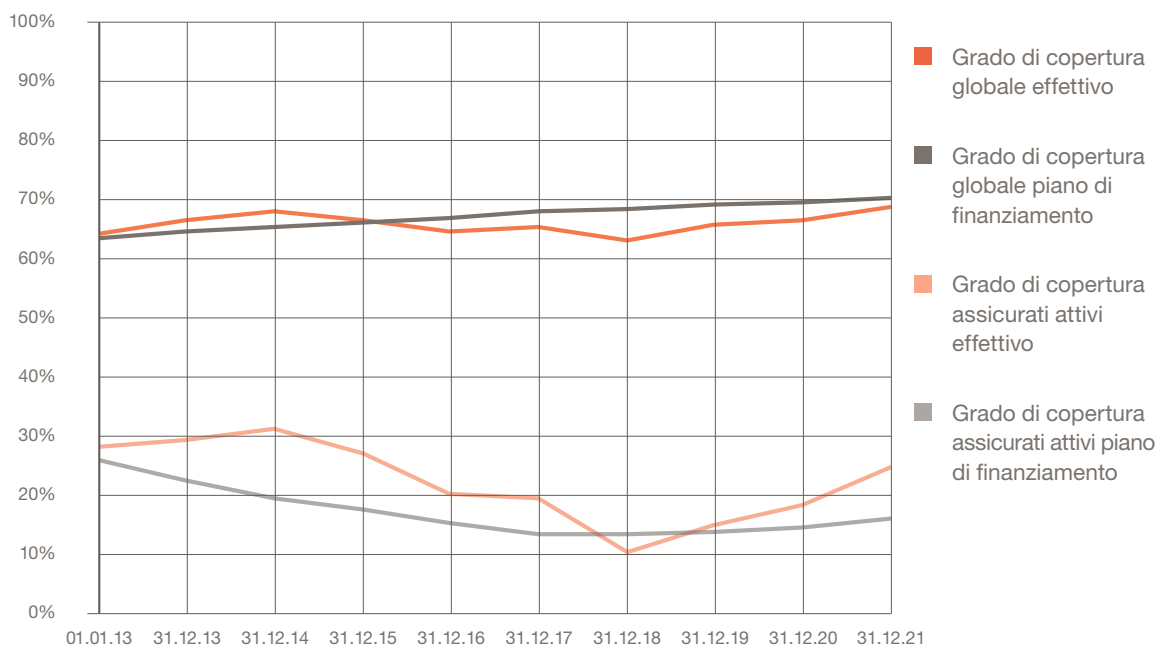
L'evoluzione dei gradi di copertura che l'IPCT dovrebbe raggiungere secondo il piano di finanziamento entrato in vigore l'1.1.2013 è indicata nella tabella che segue:

Situazione al 01.01	2013 in %	2014 in %	2015 in %	2016 in %	2017 in %	2018 in %	2019 in %	2020 in %
Grado di copertura globale	64.1	65.2	66.1	66.9	67.7	68.5	69.2	69.8
Grado di copertura assicurati attivi	26.0	22.5	19.4	17.5	15.4	13.6	13.5	13.7
Situazione al 01.01	2021 in %	2022 in %	2023 in %	2024 in %	2025 in %	2026 in %	2027 in %	2028 in %
Grado di copertura globale	70.3	70.9	71.4	71.8	72.1	72.5	72.8	73.2
Grado di copertura assicurati attivi	14.6	16.0	17.6	19.2	20.8	21.9	23.4	24.8
Situazione al 01.01	2029 in %	2030 in %	2031 in %	2032 in %	2033 in %	2034 in %	2035 in %	2036 in %
Grado di copertura globale	73.5	73.9	74.2	74.5	74.9	75.2	75.5	75.9
Grado di copertura assicurati attivi	26.2	27.3	28.4	29.4	30.3	31.3	32.1	33.2
Situazione al 01.01	2037 in %	2038 in %	2039 in %	2040 in %	2041 in %	2042 in %	2043 in %	2044 in %
Grado di copertura globale	76.3	76.7	77.2	77.6	78.0	78.5	79.0	79.5
Grado di copertura assicurati attivi	34.2	35.4	36.5	37.7	38.8	40.2	41.6	43.2
Situazione al 01.01	2045 in %	2046 in %	2047 in %	2048 in %	2049 in %	2050 in %	2051 in %	2052 in %
Grado di copertura globale	80.1	80.7	81.3	82.0	82.7	83.5	84.2	85.0
Grado di copertura assicurati attivi	44.8	46.6	48.6	50.7	52.8	55.2	57.4	59.8

L'evoluzione effettiva dei gradi di copertura nel confronto con quella prevista dal cammino di finanziamento è stata la seguente:

	2013 01.01 in %	2013 31.12 in %	2014 31.12 in %	2015 31.12 in %	2016 31.12 in %	2017 31.12 in %	2018 31.12 in %	2019 31.12 in %	2020 31.12 in %	2021 31.12 in %
Grado di copertura globale effettivo	64.8	67.0	68.7	67.3	65.4	66.0	63.6	66.3	67.0	69.6
Grado di copertura globale piano di finanziamento	64.1	65.2	66.1	66.9	67.7	68.5	69.2	69.8	70.3	70.9
Grado di copertura effettivo assicurati attivi	28.2	29.7	31.3	27.2	20.2	19.4	10.4	14.9	18.5	25.0
Grado di copertura assicurati attivi piano di finanziamento	26.0	22.5	19.4	17.5	15.4	13.6	13.5	13.7	14.6	16.0

Gradi di copertura



Dalla tabella e dal grafico precedenti risulta che fino a fine 2015 il piano di finanziamento era rispettato essendo il grado di copertura effettivo (globale) superiore a quello del piano di finanziamento. Dalla fine del 2016 il grado di copertura effettivo è risultato inferiore a quello previsto dal piano di finanziamento a causa delle successive inevitabili riduzioni del tasso tecnico.

Grazie al buon risultato della gestione del patrimonio, il grado di copertura a fine 2021 è salito dal 67.0% al 69.6% riducendo il ritardo rispetto al piano di finanziamento a 1.3 punti (anno precedente: 3.3 punti). Il grado di copertura degli assicurati attivi è pure ulteriormente migliorato passando dal 18.5% al 25.0%, aumentando il vantaggio rispetto al piano di finanziamento a 9.0 punti (anno precedente: 3.9 punti).

Il contesto con il quale si trova confrontato l'IPCT rende estremamente difficile il rispetto del piano di finanziamento. In effetti i rendimenti negativi delle obbligazioni della Confederazione perdurati negli ultimi anni hanno comportato la necessaria riduzione del tasso tecnico, ciò che ha determinato l'aumento importante, e non previsto dal piano di finanziamento varato nel 2012, degli impegni a bilancio, riducendo così il grado di copertura.

Per rientrare sul cammino di finanziamento tracciato nel 2012, il 15 gennaio 2020 il Consiglio di Stato ha licenziato il Messaggio governativo 7784 che prevedeva l'erogazione da parte dello Stato a favore dell'IPCT di un contributo supplementare di CHF 500 milioni (per la copertura del costo supplementare, dovuto all'abbassamento del tasso tecnico, delle garanzie di pensione concesse agli assicurati che avevano almeno 50 anni al 31.12.2012 nell'ambito dell'allora riforma della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato). Tuttavia, a causa della contrarietà manifestatasi in buona parte dello spettro politico a questa proposta del Consiglio di Stato, la stessa è stata sostituita da una soluzione di principio a costo zero per il Cantone, ossia tramite un anticipo di contributi da parte del datore di lavoro.

Questa soluzione – che prevede la costituzione di riserve di contributi del datore di lavoro (di cui una parte con rinuncia all'utilizzazione) da parte del Cantone per un importo globale di CHF 700 milioni che l'IPCT potrà investire sui mercati finanziari – è stata avallata dal Parlamento cantonale il 12 aprile 2022, che ha votato a stragrande maggioranza le conclusioni del Rapporto R7784 della Commissione gestione e finanze del 29 marzo 2022. Questa soluzione per sua natura (nessun costo a carico

del Cantone) è meno incisiva e solida rispetto al contributo a fondo perso di CHF 500 milioni inizialmente proposto dall'Esecutivo. Spetta ora al Consiglio di Stato e al CdA dell'IPCT concretizzarla attraverso una convenzione – da questo punto di vista l'aumento dei tassi di interesse attualmente in atto rappresenta una sfida (per maggiori dettagli in merito cfr. Capitolo 10).

Come richiesto dall'Autorità di vigilanza e come previsto dalle disposizioni LPP, ed essendosi ora concluso l'iter del Messaggio governativo 7784, a breve verrà prodotto l'aggiornamento del piano di finanziamento che terrà conto anche dell'inevitabile riduzione dei tassi di conversione e delle possibili relative misure di compensazione.

9.2 Procedure di liquidazione parziale

Niente da segnalare.

10. Eventi posteriori alla data del bilancio

Il 12 aprile 2022 il Parlamento cantonale ha approvato il Rapporto R7784 della Commissione gestione e finanze sulla costituzione di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) per CHF 700 milioni (evoluzione del Messaggio governativo 7784). Spetta ora al Consiglio di Stato e al CdA dell'IPCT concretizzare questa proposta attraverso una convenzione che prevede l'emissione di obbligazioni da parte del Cantone per finanziare queste RCDL in più tranches entro di principio la metà del 2023. Da questo punto di vista l'aumento dei tassi di interesse attualmente in atto rappresenta una sfida, in quanto potrebbe influenzare l'effettiva costituzione di queste RCDL, finanziate tramite le citate emissioni obbligazionarie, in particolare per quanto riguarda la tempistica (il Consiglio di amministrazione dell'IPCT ha in effetti facoltà di rinunciare ad un'emissione obbligazionaria da parte del Cantone nel caso il costo per gli interessi dovuti – interamente a carico dell'IPCT – venga considerato non sostenibile).

Il 17 maggio 2022 è stata inoltrata una petizione al Tribunale cantonale delle assicurazioni a Lugano che contesta la riduzione delle pensioni vedovili in aspettativa entrata in vigore con effetto 1° gennaio 2021 tramite modifica del Regolamento di previdenza IPCT. Questa modifica, decisa dal Consiglio di amministrazione IPCT, è stata avallata sia dal Perito in materia di previdenza professionale che dall'Autorità di vigilanza. In occasione dell'approvazione del Conto annuale 2020, tale riduzione aveva permesso di liberare impegni nei confronti dei beneficiari di rendita e delle garanzie di pensione ex art. 24 Lipct per circa CHF 179 milioni, destinandoli interamente all'accantonamento per misure di compensazione per la riduzione dei tassi di conversione.



Stabile Forte, Bellinzona – Edificazione 2021

Tabelle

Tabella 1

Organigramma dell'IPCT

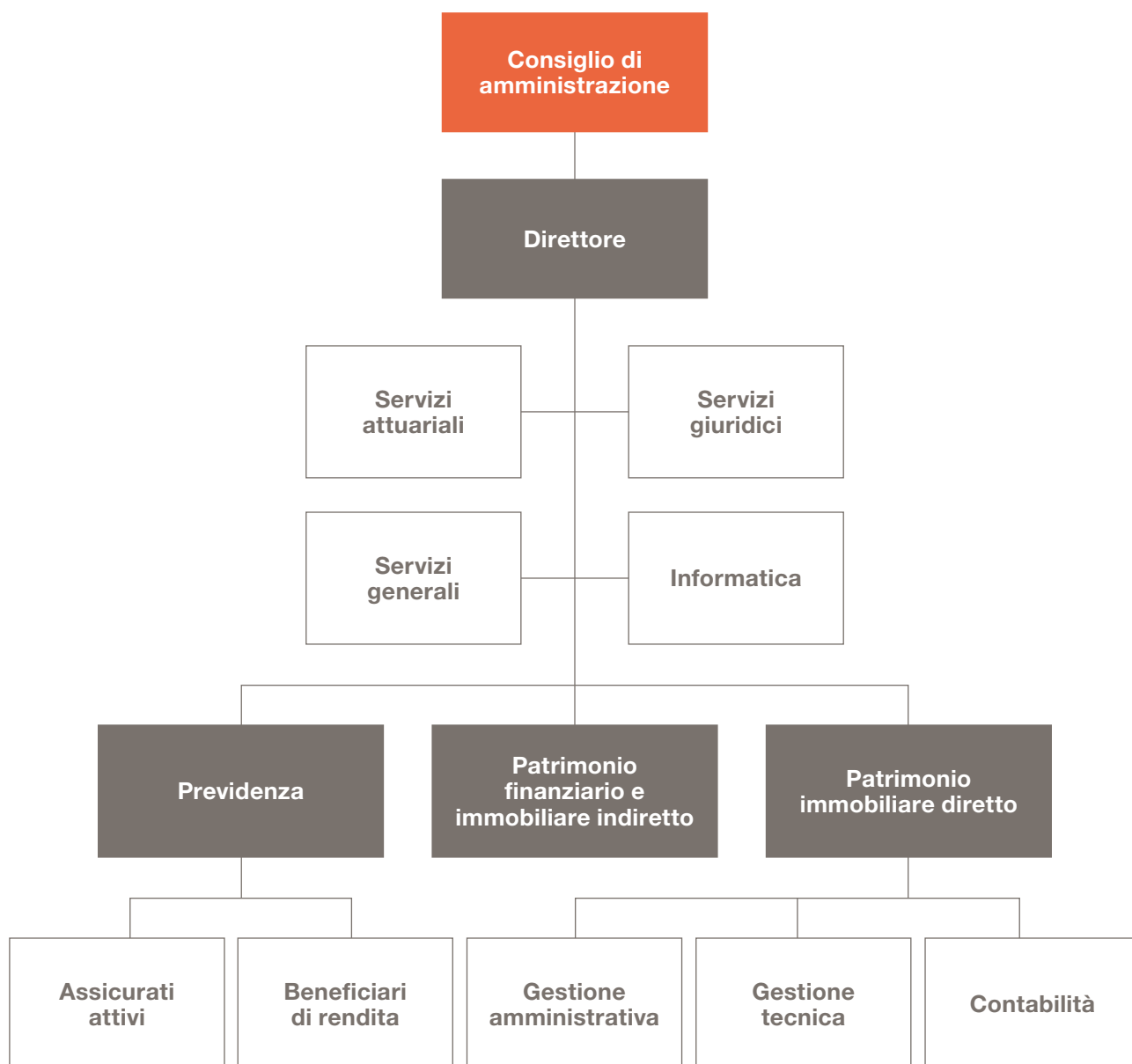


Tabella 2

Enti affiliati per convenzione all'IPCT al 31.12.2021

A	COMUNI	
Agenzia turistica ticinese SA	Acquarossa	Maggia
AM Suisse Ticino	Arbedo-Castione	Manno
Amt für Betrieb Nationalstrassen Kanton Uri*	Arogno	Maroggia
Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio (ABAD)	Balerna	Melide
Associazione centro studi coppia e famiglia	Brusino Arsizio	Migliaglia
EIT.ticino (ex AIET)	Cadempino	Minusio
Associazione L'Ancora	Cadenazzo	Monteceneri
Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio del comprensorio Malcantone-Vedeggio (MAGGIO)	Capriasca	Monteggio**
Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio Mendrisiotto e Basso Ceresio (A.C.D.)	Castel San Pietro	Morcote
Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti (ASFMS)	Centovalli	Muzzano
Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e ricostituite (ATFMR)	Coldrerio	Novazzano
Associazione SportForPeace*	Comano	Origlio
Associazione ticinese di genitori dei bambini bisognosi di educazione speciale (ATGABBES)	Cugnasco-Gerra	Paradiso
Associazione ticinese famiglie affidatarie (ATFA)	Cureglia	Rovio
Associazione ticinese terza età (ATTE)	Gambarogno	Serravalle
Autorità di Vigilanza sull'esercizio delle professioni di fiduciario	Isone	Stabio
Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR)	Lavizzara	Verzasca
	Lumino	Vico Morcote
C	E	
Carrosserie suisse - Ticino	Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERSLVM)	
Casa per anziani Residenza Paradiso	Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERSMB)	
Casa per anziani-Consorzio Intercomunale dell'Alto Vedeggio		
Centro anziani Casa Rea Minusio		
Coiffure Suisse	F	
Comunità familiare - CEM Foyer Casa di Pictor	Federazione ticinese di calcio	
Conferenza del volontariato sociale (CVS)	Festival internazionale del Film di Locarno	
ConSORZIO Casa per anziani Al Pagnolo Sorengo	Fondazione Amilcare	
ConSORZIO Casa per anziani di Agno	Fondazione Autismo Ricerca e Sviluppo (ARES)	
ConSORZIO Correzione fiume Ticino*	Fondazione Bolle di Magadino	
ConSORZIO Depurazione Acque Chiasso e Dintorni	Fondazione Casa per Anziani Giubiasco	
ConSORZIO Depurazione Acque del Verbano	Fondazione Diamante	
ConSORZIO Depurazione Acque della Magliasina	Fondazione La Fonte	
ConSORZIO Depurazione Acque Mendrisio e Dintorni	Fondazione Madonna Di Re	
ConSORZIO Protezione Civile del Bellinzonese	Fondazione Paolo Torriani per minorenni	
ConSORZIO Protezione Civile del Mendrisiotto	Fondazione Parco del Piano di Magadino	
ConSORZIO Protezione Civile Regione Locarno e Vallemaggia	Fondazione per l'orchestra della Svizzera italiana (FOSI)	
ConSORZIO Scolastico Alto Malcantone	Fondazione Sirio	
ConSORZIO Scolastico Bassa Vallemaggia	Fondazione Vallemaggia - Territorio Vivo	
Croce Verde Bellinzona		

I

Inclusione Andicap Ticino

Istituto delle assicurazioni sociali

Istituto Miralago-Fondazione Famiglia Rinaldi

Istituto scolastico unico Alto Vedeggio (ISUAV)

L

Lega ticinese per la lotta contro il cancro

M

Museo d'Arte della Svizzera Italiana (MASI)

Museo etnografico della Valle di Muggio

O

Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli

Ospedale regionale Beata Vergine Mendrisio

(ex Maternità Cantonale)*

Q

Quiete Fondazione Ida e Dante Ronchetti

S

Servizio cure a domicilio del Luganese (SCUDO)

Servizio d'assistenza e cura a domicilio della Regione Tre Valli

Società cooperativa area

Società epilettici della Svizzera italiana

Suissetec Ticino e Moesano

Scuola Universitaria Professionale Della Svizzera Italiana (SUPSI)

U

Università della Svizzera italiana (USI)

* Nessun assicurato attivo al 31.12.2021.

** Dal 18.04.2021 fusionato nel nuovo Comune di Tresa.

Tabella 3

Valore contabile degli immobili (in CHF)

Stabili		31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Bellinzonese e Riviera	Ai Cedri, Claro	2'586'000	2'401'000	185'000
	Ai Platani, Bellinzona	4'170'000	4'046'000	124'000
	Al Mai, Camorino	17'160'000	17'050'000	110'000
	Cervo, Bellinzona	52'290'000	51'520'000	770'000
	Galbisio, Sementina	15'640'000	14'530'000	1'110'000
	Onda, Giubiasco	32'000'000	32'000'000	0
	Quinta, Biasca	3'789'000	3'719'000	70'000
	Residenza Nocca, Bellinzona	7'682'000	7'654'000	28'000
	Residenza Sole, Bellinzona	10'910'000	10'800'000	110'000
	San Giobbe, Giubiasco	5'111'000	4'871'000	240'000
	Stabile Amministrativo, B.zona	3'899'000	3'868'000	31'000
	Turrita, Bellinzona	3'030'000	3'026'000	4'000
	Residenza Gerbio, Monte Carasso	9'650'000	9'650'000	0
	Residenza Gabriella, Biasca	10'600'000	10'600'000	0
	Forte, Bellinzona	48'680'000	0	48'680'000
	Locarnese	La Residenza, Tenero	4'580'000	4'581'000
Porticato, Minusio		10'560'000	10'510'000	50'000
Vignascia, Minusio		9'587'000	9'515'000	72'000
Luganese	Al Lago, Morcote	6'693'000	6'527'000	166'000
	Brughette 1, Barbengo	19'360'000	18'490'000	870'000
	Brughette 2, Barbengo	35'650'000	35'460'000	190'000
	Centro, Massagno	11'680'000	12'320'000	-640'000
	Lucius, Lugano	10'700'000	10'640'000	60'000
	Monte Boglia, Lugano	16'920'000	16'730'000	190'000
	Residenza, Cureglia	7'596'000	7'296'000	300'000
	Sorengano, Lugano	5'409'000	5'314'000	95'000
	W.T.C., Agno	3'801'000	3'781'000	20'000
	Mendrisiotto	Centro, Chiasso	22'540'000	22'400'000
Co del Lago, Capolago		10'570'000	10'560'000	10'000
Ligrignano, Morbio Inferiore		19'830'000	19'830'000	0
Panda, Mendrisio		3'829'000	3'823'000	6'000
Villa Vela, Capolago		4'432'000	4'424'000	8'000
Residenza ai Cedri, Mendrisio		10'700'000	10'640'000	60'000
Totale stabili	441'634'000	388'576'000	53'058'000	
In costruzione e spese nuove acquisizioni				
Forte, Bellinzona	0	36'494'116	-36'494'116	
Parc en Ciel, Via Ghiringhelli, Bellinzona	2'126'836	1'252'601	874'236	
Vari progetti in fase di valutazione	5'306	0	5'306	
Totale in costruzione e spese nuove acquisizioni	2'132'142	37'746'717	-35'614'575	
Terreni				
Via Ghiringhelli, Bellinzona	4'400'000	4'400'000	0	
Ligrignano, Morbio Inferiore	4'200'000	4'200'000	0	
Terreno Chiasso	3'900'000	3'900'000	0	
Totale terreni	12'500'000	12'500'000	0	
Valore contabile degli immobili	456'266'142	438'822'717	17'443'425	



Stabile Forte, Bellinzona – Edificazione 2021 – Prospettiva dall'interno



Rapporto dell'Ufficio di revisione



Tel. +41 91 913 32 00
Fax +41 91 913 32 60
www.bdo.ch

BDO SA
Via Vedeggio 3
6814 Lamone

Al Consiglio d'amministrazione dell'

Istituto di previdenza del Cantone Ticino

Via C. Ghiringhelli 7
6501 Bellinzona

**Relazione dell'Ufficio di revisione
sul conto annuale 2021**

(Periodo dal 1.1. al 31.12.2021)

3 giugno 2022
PGA/DFO/amo/anp

BDO SA, con sede principale a Zurigo, è il membro svizzero, giuridicamente indipendente e autonomo, della rete internazionale di aziende BDO.



Tel. +41 91 913 32 00
Fax +41 91 913 32 60
www.bdo.ch

BDO SA
Via Vedeggio 3
6814 Lamone

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Al Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, Bellinzona

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato, per l'esercizio 2021 chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio d'amministrazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere ai suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alla legge svizzera, alla Lipct ed ai regolamenti.



Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 2'435'682'151 ed un grado di copertura del 69.6%. Siccome l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino è gestito in sistema di capitalizzazione parziale ed i gradi di copertura iniziali sono superati, non sono necessarie altre misure (cfr. cifra 5.1 nell'allegato al conto annuale).

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Attiriamo l'attenzione sul fatto che il piano di finanziamento definito nel *Piano di risanamento CPDS - Nuove varianti ottobre 2012* dell'11 ottobre 2012 e nell'*Attestato del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 72d LPP* del 25 novembre 2013, non era rispettato alla data di bilancio ma che delle misure di adattamento del piano di finanziamento sono in fase di elaborazione, come descritto nel punto 9.1 dell'allegato.

Lamone, 3 giugno 2022

BDO SA

Paolo Gattigo

Perito revisore abilitato

Demis Fontana

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato

Allegati

Conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, allegato)

Impaginazione
lucasdesign.ch

